

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010). C. 2936 Governo, approvato dal Senato.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012. C. 2937 e relativa nota di variazione C. 2937-bis Governo, approvato dal Senato (*Seguito dell'esame congiunto e rinvio*) 50

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante norme in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali. Atto n. 150 (*Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*) 52

SEDE REFERENTE:

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010). C. 2936 Governo, approvato dal Senato.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012. C. 2937 e relativa nota di variazione C. 2937-bis Governo, approvato dal Senato (*Seguito dell'esame congiunto e rinvio*) 54

ALLEGATO 1 (*Emendamenti dichiarati inammissibili per estraneità di materia*) 58

ALLEGATO 2 (*Emendamenti dichiarati inammissibili per carenza di compensazione*) 109

ALLEGATO 3 (*Emendamenti dichiarati inammissibili per inidoneità di compensazione*) 114

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 57

SEDE REFERENTE

Martedì 1° dicembre 2009. — Presidenza del presidente Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il viceministro dell'economia e delle finanze Giuseppe Vegas.

La seduta comincia alle 13.15.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010). C. 2936 Governo, approvato dal Senato.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012.

C. 2937 e relativa nota di variazione C. 2937-bis Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 novembre 2009.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, comunica che sono pervenute le relazioni tecniche relative ad otto delle proposte emendative presentate dal Governo, in particolare le relazioni tecniche disponibili sono relative agli emendamenti 2.1374, 2.1375, 2.1376, 2.1377, 2.1378, 2.1380,

2.1381 e 2.1383. Fa altresì presente che non risultano ancora pervenute le relazioni tecniche relative ai restanti sei emendamenti. Propone pertanto di rinviare il seguito dell'esame dei disegni di legge finanziaria e di bilancio ad una successiva seduta da convocarsi per le ore 16, al fine di consentire al Governo di trasmettere le restanti relazioni tecniche, precisando che comunque in quella sede si procederà alla comunicazione delle valutazioni relative all'ammissibilità delle proposte emendative di iniziativa parlamentare, nonché di quelle del Governo per le quali sarà disponibile la relazione tecnica.

Antonio BORGHESI (IdV), chiede che sia chiarito in che modo saranno organizzati i lavori alla ripresa della seduta.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, richiamandosi a quanto convenuto in sede di ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, svoltosi nella seduta di ieri, ricorda che dopo la comunicazione delle valutazioni relative all'ammissibilità delle proposte emendative, sarà fissato un termine per la presentazione di subemendamenti che terrà anche conto della portata dei testi risultanti a seguito delle eventuali dichiarazioni di inammissibilità.

Gioacchino ALFANO (Pdl) chiede alla presidenza di tener conto, nella fissazione del termine per i subemendamenti, dell'esigenza di consentire comunque la conclusione dell'esame nei tempi convenuti in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, rileva che la garanzia di un congruo termine per la presentazione dei subemendamenti alle proposte emendative di iniziativa governativa intende garantire anche la tempestiva presentazione di dette proposte emendative.

Pier Paolo BARETTA (PD) chiede se le proposte di iniziativa governativa non corredate di relazione tecnica entro la ripresa

della seduta saranno dichiarate inammissibili, osservando che la dilatazione dei tempi d'esame non dipende dall'opposizione, ma dal ritardo con cui il Governo sta presentando le relazioni tecniche.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, con riferimento alle proposte emendative di iniziativa governativa, osserva che, alla ripresa pomeridiana della seduta, procederà a comunicare le valutazioni di ammissibilità relative agli emendamenti per i quali sarà disponibile la relazione tecnica, riservandosi di procedere alla comunicazione delle valutazioni in ordine ai restanti testi allorché siano anch'essi corredate dalla medesima relazione, con conseguente fissazione di appositi e congrui termini per la presentazione di eventuali subemendamenti.

Amedeo CICCANTI (UdC) al fine di evitare di ripetere gli inconvenienti già manifestatisi in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 81 del 2009, con il voto in blocco di tutte le proposte emendative presentate, chiede di riconsiderare i tempi previsti, che erano stati originariamente calcolati nel presupposto che nella giornata di ieri avrebbe avuto inizio l'esame dei disegni di legge finanziaria e di bilancio.

Rolando NANNICINI (PD) in attesa della comunicazione delle decisioni della presidenza in ordine all'ammissibilità, rileva l'assoluta inopportunità di procedere ad una complessiva riforma degli assetti della rappresentanza democratica negli enti locali, attraverso un emendamento al disegno di legge finanziaria, senza un'approfondita discussione da svolgere nell'ambito del disegno di legge relativo al cosiddetto « codice delle autonomie ».

Maino MARCHI (PD), nell'associarsi alle considerazioni del collega Nannicini, osserva che le relazioni tecniche non dovrebbero limitarsi all'illustrazione dei contenuti della proposta emendativa cui si riferiscono, ma fornire elementi che evi-

denzino i parametri utilizzati ai fini della quantificazione degli oneri prospettati nelle medesime.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame dei disegni di legge finanziaria e di bilancio alla seduta che verrà convocata per le ore 16.

La seduta termina alle 13.30.

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 1° dicembre 2009. — Presidenza del presidente Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il viceministro dell'economia e delle finanze Giuseppe Vegas.

La seduta comincia alle 13.30.

Schema di decreto legislativo recante norme in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

Atto n. 150.

(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto.

Rocco GIRLANDA (PdL), *relatore*, illustra lo schema di decreto legislativo che, in attuazione della delega legislativa di cui all'articolo 60 della legge n. 69 del 2009, reca norme in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali. Per quanto attiene ai profili di copertura finanziaria, nel rilevare che le minori entrate derivanti dalle agevolazioni fiscali e del credito d'imposta di cui agli articoli 17 e 20 dello schema di decreto legislativo in esame trovano compensazione nell'utilizzo degli introiti derivanti, anno per anno, al Ministero della giustizia, dal Fondo unico giustizia, osserva che l'utilizzo di tali risorse riduce le disponibilità destinate a specifiche finalità già fissate da norme in

vigore. Sul punto valuta opportuno acquisire l'avviso del Governo. Ritiene opportuno, inoltre, che il Governo chiarisca come possa essere garantita l'invarianza di gettito, a fronte di un onere permanente quantificato a decorrere dal 2011 in euro 171.700.000, utilizzando come fonte di copertura risorse variabili di anno in anno. A tale riguardo, in particolare, dovrebbero essere fornite informazioni in merito alla parte dei flussi di alimentazione del Fondo unico giustizia individuati dall'articolo 61, comma 23, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008 e dall'articolo 2 del decreto-legge n. 143 del 2008, avente natura strutturale ed effetti di carattere finanziario idonei a garantire la compensazione del suddetto onere. In particolare, rammenta che tra le risorse che alimentano annualmente il Fondo unico giustizia l'articolo 61, comma 23, del decreto-legge n. 112 del 2008, nonché l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 143 del 2008 individuano, tra l'altro, i proventi dei beni confiscati nell'ambito di procedimenti penali, amministrativi o per l'applicazione di misure di prevenzione o di irrogazione di sanzioni amministrative, proventi che non sembrerebbero utilizzabili ai fini dell'equilibrio dei saldi di fabbisogno ed indebitamento.

In merito ai profili di copertura finanziaria, osserva che l'articolo 16, comma 4, prevede che la vigilanza sul registro degli organismi di conciliazione sia esercitata dal Ministero della giustizia e, con riferimento alla sezione per la trattazione degli affari in materia di consumo, dal Ministero dello sviluppo economico, i quali provvedono all'istituzione e alla tenuta del registro nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali già esistenti. Il successivo comma 5 dispone, inoltre, che presso il Ministero della giustizia sia costituito l'albo dei formatori per la mediazione. Al riguardo, ferma restando l'esigenza di verificare se le Amministrazioni interessate possano svolgere i nuovi compiti loro affidati con le risorse esistenti a legislazione vigente, ritiene che dovrebbe essere acquisito l'avviso del Governo in

ordine all'opportunità di riferire la clausola di invarianza sia al comma 4 che al comma 5, precisando che all'attuazione di dette disposizioni le amministrazioni competenti provvedono nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Ricorda, poi, che l'articolo 17, comma 8, dispone che alla copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni dei commi 2 e 3 del presente articolo, valutati in 11,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010, si provvede mediante corrispondente riduzione della quota delle risorse del Fondo unico di giustizia di cui all'articolo 2, comma 7, lettera b), del decreto-legge n. 143 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181, che a tal fine, resta acquisita all'entrata del bilancio dello Stato. Al riguardo, osserva che pur in presenza di oneri configurati in termini di previsione di spesa la norma non reca, come previsto dalla vigente disciplina contabile, una clausola di salvaguardia. In proposito, ritiene opportuno che il Governo confermi che gli oneri in esame, in quanto derivanti dall'esenzione dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto degli atti, documenti e provvedimenti relativi alla mediazione, siano riconducibili all'attribuzione di diritti soggettivi. In questo caso sarebbe, a suo avviso, opportuno prevedere l'integrazione della disposizione con una clausola di salvaguardia che disponga il monitoraggio delle minori derivanti dall'applicazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 17. Osserva, altresì, che l'articolo 20, comma 5, prevede che ai fini della copertura finanziaria delle minori entrate derivanti dal riconoscimento del credito d'imposta dalla disposizione, il Ministero della giustizia provveda annualmente al versamento dell'importo corrispondente, quantificato dalla relazione tecnica in 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2011, alla contabilità speciale n. 1778 dell'Agenzia delle entrate. Al riguardo, ricorda che l'articolo 60, comma 3, lettera o), della legge n. 69 del 2009, nel conferire la delega legislativa in

materia di mediazione, ha disposto che per compensare gli effetti finanziari in termini di minori entrate delle agevolazioni fiscali, si utilizzino gli introiti derivanti al Ministero della giustizia dal Fondo unico giustizia. In proposito osserva che la disposizione di cui all'articolo 20, comma 5, non esplicita tale modalità di copertura finanziaria, limitandosi a prevedere il versamento degli importi corrispondenti alle minori entrate alla apposita contabilità speciale dell'Agenzia delle entrate. Anche alla luce di quanto previsto dal comma 2 del presente articolo, valuta opportuno acquisire l'avviso del Governo in merito all'opportunità di esplicitare che le risorse che affluiscono alla citata contabilità speciale siano quelle del Fondo unico giustizia fermo restando, comunque, quanto evidenziato in merito ai profili di quantificazione degli oneri in ordine alla idoneità dell'utilizzo con finalità di copertura finanziaria del Fondo unico giustizia. Dal punto di vista formale, reputa opportuno altresì che il Governo valuti l'opportunità di esplicitare nella norma l'onere derivante dalla concessione del credito d'imposta nella misura indicata dalla relazione tecnica, vale a dire 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2011. Segnala, infine, che l'articolo 21, comma 1, prevede il Ministero della giustizia realizzi campagne pubblicitarie di informazione sul processo di mediazione con i fondi previsti dalla legge n. 150 del 2000, il cui articolo 7 prevede che la realizzazione di progetti di comunicazione a carattere pubblicitario delle amministrazioni dello Stato, ritenuti di particolare utilità sociale o di interesse pubblico, sia finanziata nei limiti di appositi stanziamenti del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri. Al riguardo, giudica opportuno che il Governo chiarisca se le risorse di cui alla legge n. 150 del 2000 possano essere destinate alle finalità della norma in esame senza pregiudicare la realizzazione degli interventi già previsti a legislazione vigente a valere sulle medesime risorse.

Il viceministro dell'economia e delle finanze Giuseppe VEGAS, si riserva di

fornire successivamente i chiarimenti richiesti dal relatore.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, preso atto di quanto comunicato dal Governo, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.45.

SEDE REFERENTE

Martedì 1° dicembre 2009. — Presidenza del presidente Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario all'economia e alle finanze Alberto Giorgetti.

La seduta comincia alle 16.10.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010). C. 2936 Governo, approvato dal Senato.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012.

C. 2937 e relativa nota di variazione C. 2937-bis Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 novembre 2009.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, avvisa che risultano presentate e riferibili al testo 2159 proposte emendative al disegno di legge finanziaria, che sono disponibili nei fascicoli stampati in distribuzione. Ricorda che i criteri per la valutazione di ammissibilità degli emendamenti sono stati illustrati nella seduta del 19 novembre 2009 e che in tale occasione ha fatto presente come, anche per quest'anno, tale valutazione fosse tenuta ad attenersi ai criteri particolarmente stringenti introdotti dalla più recente legislazione e, da ultimo, confermati dall'articolo 23, commi

21-ter, del decreto legge n. 78 del 2009. Osserva che si tratta, come noto, di una normativa transitoria che ha trovato peraltro conferma, in un quadro tuttavia ben più ampio e complesso, nella proposta di legge in materia di contabilità e finanza pubblica di recente approvata in seconda lettura dalla Camera. Avverte che, nel valutare gli emendamenti, come preannunciato nella ricordata seduta, non sono state, in particolare, ritenute ammissibili le proposte con carattere microsettoriale e localistico, nonché quelle con preminenti profili di carattere ordinamentale, mentre sono state ritenute ammissibili le proposte di carattere macroeconomico idonee ad incidere sulla allocazione delle risorse o aventi comunque una rilevanza non trascurabile sotto il profilo economico-finanziario. Fa presente che, anche in considerazione delle numerose proposte emendative di iniziativa parlamentare presentate, ha ritenuto in linea generale riconducibili a tale tipologia le proposte emendative che impegnavano un volume di risorse non inferiore a 150 milioni di euro nel 2010. Ritiene peraltro che, una volta entrata in vigore la nuova disciplina in materia di contabilità e finanza pubblica, dovrà essere fatta piena chiarezza sui criteri di ammissibilità degli emendamenti che, sia alla Camera che al Senato, si riterrà opportuno adottare in conformità al dettato legislativo, individuando altresì gli strumenti legislativi alternativi alla legge finanziaria attraverso i quali dare corpo alla manovra di bilancio. Comunica, in primo luogo, le valutazioni di ammissibilità relative alle proposte emendative di iniziativa governativa corredate di relazione tecnica. A riguardo rileva che l'emendamento 2.1374 prevede che il Ministro del turismo stipuli accordi di programma con le regioni per individuare i più appropriati interventi ed iniziative a valere sulle risorse di cui al fondo per le aree sottoutilizzate. Ritiene pertanto che la norma abbia natura ordinamentale ed introduca una materia non disciplinata nel testo del provvedimento. Osserva che dalla relazione tecnica presentata dal Governo si evince inoltre che la disposizione è priva

di effetti finanziari. Per tali ragioni l'emendamento non è riconducibile al contenuto proprio della legge finanziaria e quindi è da considerarsi inammissibile.

Riguardo all'emendamento 2.1375, rileva che si compone di 41 commi e riproduce il contenuto di una serie di disposizioni del disegno di legge recante la cosiddetta « carta delle autonomie », che l'ultimo DPEF ha incluso tra i provvedimenti collegati alla manovra finanziaria e che il Consiglio dei ministri ha approvato in via definitiva il 19 novembre 2009. Osserva che tali disposizioni sono volte in sostanza ad introdurre una serie di tagli di spesa attraverso la soppressione e la riconfigurazione di organismi diversi, nonché riducendo i trattamenti economici di taluni amministratori. Sottolinea che l'effetto di contenimento della spesa dell'emendamento in esame risulta pari a 20 milioni di euro nel 2010, ed ammonta invece a 115 milioni di euro nel 2011 e a 165 milioni di euro nel 2012, in quanto la gran parte delle disposizioni in esso contenute è destinata a ricevere applicazione a decorrere dal 2011. Rileva inoltre come la misura volta ridurre gli emolumenti percepiti dai consiglieri regionali, che appare di immediata applicazione, presenti profili di incostituzionalità. Ritieni infine del tutto prevalente la portata ordinamentale dell'emendamento che incide sulla composizione di assemblee elettive e reca una nuova e diversa disciplina di organi delle amministrazioni locali. Per tali ragioni, ritiene che la proposta, nella sua attuale formulazione, non risulti riconducibile al contenuto proprio della legge finanziaria. Osserva che a diverse valutazioni si presterebbe, invece, una proposta emendativa che concentrasse i relativi effetti finanziari nel primo anno di applicazione e che, pur incidendo sui costi delle amministrazioni regionali e locali, non presentasse profili ordinamentali di tale rilevanza.

Rileva quindi che l'emendamento 2.1383 reca disposizioni in materia di zone franche urbane introducendo talune modifiche all'articolo 1, commi 340 e seguenti della legge n. 296 del 2006. Fa presente

che l'emendamento è privo di effetti finanziari e si limita a modificare le modalità applicative dell'attuale regime agevolativo. Per tali ragioni, ritiene la proposta non riconducibile al contenuto proprio della legge finanziaria.

Osserva che l'emendamento 2.1377 destina un miliardo di euro, assegnato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dal CIPE il 6 novembre 2009, all'attuazione di piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, resi necessari dallo stato di dissesto di varie aree del Paese, anche di recente colpite da eventi calamitosi. Rileva che l'emendamento prevede, in particolare, che tali risorse possano essere utilizzate anche attraverso accordi di programma stipulati tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Fa presente che i commi 57 e 58 dell'emendamento recano invece norme di natura ordinamentale volte, rispettivamente, a disciplinare la nomina di commissari straordinari delegati e a prevedere il conferimento di nuovi incarichi di livello dirigenziale generale nell'ambito del ministero dell'ambiente. Dichiaro pertanto emendamento inammissibile limitatamente ai commi 57 e 58.

Rileva che l'emendamento 2.1376 modifica l'articolo 19-ter del decreto-legge n.135 del 2009 in materia di privatizzazione della società *Tirrenia* Spa. che ha inoltre previsto la cessione delle azioni delle società *Toremara*, *Saremar* e *Caremar* rispettivamente alle regioni Toscana, Sardegna e Campania. Osserva che le modifiche sono volte a prevedere la stipula di convenzioni tra tali regioni e le predette società, a disciplinare la nomina del collegio sindacale delle singole società e a esonerare da ogni imposizione fiscale tutte le operazioni poste in essere nell'ambito del processo di privatizzazione. Evidenzia che la proposta è priva di riflessi sul bilancio dello Stato e che il contenuto della norma, che soddisfa in sostanza esigenze operative legate al processo di privatizzazione, non ne giustifica l'inserimento nella legge finanziaria.

I restanti emendamenti di iniziativa governativa, per i quali sono state presentate le prescritte relazioni tecniche, 2.1378, 2.1380 e 2.1381, sono da considerarsi ammissibili.

Con riferimento agli emendamenti 2.1384 e 3.125, anche se il Governo non ha ancora presentato la relazione tecnica, ritiene necessario preannunciare il criterio di valutazione al quale si atterrò nel valutarne l'ammissibilità. Relativamente all'emendamento 2.1384, ricorda che esso, nelle more dell'intesa da adottare in sede di Conferenza Stato regioni, introduce alcune disposizioni in materia di Patto sulla salute. In particolare, precisa che vengono ripartite in via provvisoria le disponibilità finanziarie destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale sulla base delle erogazioni effettuate, a seguito d'intesa nella predetta Conferenza, nel secondo anno precedente a quello di riferimento. Rileva che Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono inoltre tenuti ad adottare misure volte al conseguimento di determinati obiettivi in materia di riduzione delle spese di personale. Fa presente che figurano, infine, disposizioni relative al Fondo nazionale per le politiche sociali che prevedono, in particolare, che gli oneri relativi a diritti soggettivi non siano più finanziati a valere su tale Fondo. Non ritiene invece omogeneo al contenuto della proposta, né attinente al contenuto proprio della legge finanziaria, il comma 62 che reca una norma di interpretazione autentica in materia di prezzo dei farmaci e delle quote di spettanza sul prezzo di vendita.

Relativamente all'emendamento 3.125, osserva che la proposta, nella sua attuale formulazione, prevede che le maggiori entrate, per l'anno 2010, derivanti dal differimento del versamento di acconti d'imposta di cui al decreto-legge n. 168 del 2009 siano iscritte nel Fondo grandi eventi previsto dall'articolo 7-*quinquies* del decreto-legge n. 5 del 2009 per essere destinate a finalità esplicitamente indicate in allegato alla legge finanziaria. Precisa che alla ripartizione delle risorse si provvederà con decreto del Presidente del Consiglio

dei ministri da trasmettere al Parlamento per l'espressione del parere da parte delle Commissioni competenti per i profili finanziari. Ritiene la procedura di ripartizione delle risorse prevista dalla proposta emendativa non pienamente conforme alla vigente disciplina contabile, in quanto la proposta emendativa rinvia ad una norma di rango secondario il finanziamento di interventi per la gran parte dei quali sono previste, a legislazione vigente, esplicite autorizzazioni di spesa, senza tra l'altro indicare espressamente il *quantum* di risorse da destinare agli stessi e non rendendo, quindi, possibile la verifica della congruità delle stesse rispetto agli interventi previsti. Rileva in particolare, che, per il rifinanziamento di alcune delle finalità previste dall'allegato, per le quali sono già previste a legislazione vigente esplicite autorizzazioni di spesa, quali ad esempio, il Fondo missioni internazionali di pace, la gratuità dei libri di testo, il Fondo per il finanziamento delle università, appare opportuno integrare l'allegato indicando esplicitamente le relative autorizzazioni spesa. Qualora queste non possano essere individuate, potrebbe prevedersi il rifinanziamento di specifiche voci programmatiche da inserire nelle Tabelle A e B allegate alla legge finanziaria. Avverte quindi che l'emendamento potrebbe ritenersi ammissibile solo qualora venisse impostato in modo da fornire indicazioni in ordine alle risorse destinate ai diversi interventi e da specificare esplicitamente per ogni intervento le relative autorizzazioni legislative di spesa e, comunque, definendo procedure rispettose delle prerogative costituzionali del Parlamento in materia di bilancio.

Con riferimento alle proposte emendative di iniziativa parlamentare, comunica che saranno pubblicate in allegato al resoconto gli elenchi, rispettivamente, di quelle considerate estranee per materia (*allegato 1*), sulla base dei criteri illustrati nella seduta del 19 novembre 2009, nonché di quelle inammissibili per carenza di compensazione (*allegato 2*) o inidoneità di compensazione (*allegato 3*). A tal proposito, fa presente che le proposte emenda-

tive dichiarate inammissibili sono 1075 per estraneità di materia, 239 per carenza di compensazione e 9 per inidoneità di compensazione.

Avverte che il deputato Iannuzzi ha sottoscritto gli emendamenti Garavini 2.1601 e 2.17, che il deputato Fallica ha sottoscritto l'emendamento Bitonci 2.285, che gli onorevoli Caparini e Volpi hanno sottoscritto l'emendamento Moroni 2.1483, che i deputati Berretta e Burtone hanno sottoscritto gli emendamenti Samperi 2.1398 e 2.1369, che l'onorevole Schirru ha sottoscritto l'emendamento Miotto 2.1636, che l'onorevole Fogliardi ha sottoscritto le proposte emendative Rubinato 2.739, 2.2.740, 2.741, 2.748, 2.757, 2.758, 2.760, 2.775, 2.0139, 2.0140, 2.0141, 2.0148 e 2.0234 e che l'onorevole Franzoso ha sottoscritto l'emendamento Di Centa 3.140.

Avverte altresì che gli emendamenti Traversa 2.1450, Rosso 2.118 e Ravetto 2.14 sono stati ritirati dai presentatori, che l'onorevole Polledri ha ritirato la propria firma dall'emendamento Laura Molteni 2.1148 e che gli onorevoli Berretta e Burtone hanno ritirato la propria firma dall'emendamento Capodicasa 2.1351.

Comunica infine che il termine per la presentazione di subemendamenti è fissato alle ore 13 di domani, 2 dicembre 2009.

La seduta termina alle 16.30.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 16.30 alle 17.

ALLEGATO 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010). C. 2936 Governo, approvato dal Senato.

**EMENDAMENTI DICHIARATI INAMMISSIBILI
PER ESTRANEITÀ DI MATERIA**

Sulla base dei criteri illustrati nella seduta del 19 novembre 2009 risultano inammissibili per estraneità di materia i seguenti emendamenti al disegno di legge finanziaria:

Bitonci 2.290, che reca disposizioni in materia di retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti tecnici del Ministero dell'istruzione, non rientranti nel contenuto proprio della legge finanziaria;

Commercio 2.1742, 2.1743 e 2.1744, finalizzati a intervenire sui crediti di imposta disposti con legge regionale, che si configurano come misure a sostegno dell'economia di natura settoriale;

Occhiuto 2.1783, di natura ordinamentale, in quanto diretto a dettare modifiche alla disciplina procedurale di nomina dei commissari *ad acta* per le regioni inadempienti per il periodo di vigenza del Piano di rientro dai debiti a livello sanitario;

Antonino Foti 2.252 e Scandroglio 2.174, in quanto, prevedendo un'agevolazione contributiva relativa all'aliquota che i professionisti non regolamentati corrispondono alla Gestione separata INPS, risultano estranei al contenuto tipico della legge finanziaria;

Antonino Foti 2.253 e Scandroglio 2.169, in quanto, istituendo una gestione a contabilità separata all'interno della Gestione separata INPS per i professionisti

non regolamentati, hanno carattere ordinamentale;

Rosso 2.108, in quanto, prevedendo il trasferimento alle province delle funzioni in materia di demanio e sistema idrici, ha carattere ordinamentale;

Moffa 2.23, in quanto, prevedendo la prorogabilità fino a 6 anni con il consenso del lavoratore dei contratti a tempo determinato nelle aziende fino a 15 dipendenti, ha carattere ordinamentale;

Fallica 2.36, in quanto, disciplinando le plusvalenze derivanti dai contratti *sale and lease back* ai fini della formazione del reddito IRES, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Commercio 2.1749, in quanto, disciplinando la deducibilità degli interessi passivi per le aziende ubicate nelle regioni meridionali sottoposte agli studi di settore, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Poli 2.1760, in quanto, riducendo i premi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali dell'INAIL, con riferimento alla sola categoria degli artigiani, riguarda un settore limitato;

Rubinato 2.746, in quanto, prevedendo la corresponsione dell'assegno sociale anche ai cittadini italiani all'estero per lo svolgimento di attività missionarie o

umanitarie, esula dal contenuto tipico della legge finanziaria;

Ghizzoni 2.677 e Boccia 2.678, in quanto, assegnando nuove risorse al credito d'imposta nella misura del 10 per cento dei costi sostenuti per attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Giammanco 2.418, in quanto, estendendo ai professionisti non regolamentati le tutele assicurative per la malattia e il parto, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Ciccanti 2.1703 e 2.1701, in quanto, prorogando il termine per la domanda di accredito della contribuzione figurativa per i periodi anteriori al 1° gennaio 2009, maturati da lavoratori collocati in aspettativa non retribuita chiamati a ricoprire funzioni pubbliche elettive o cariche sindacali, ha natura ordinamentale;

Vannucci 2.675 in quanto, stanziando risorse volte a garantire i pagamenti da parte degli enti locali delle somme dovute a debitori (per appalti, somministrazioni e forniture), anche in deroga al Patto di stabilità interno, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Marchi 2.674 in quanto, trasferendo 800 milioni ai comuni a titolo di rimborso del minor gettito derivante nel 2010 dalla soppressione dell'ICI, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Brugger 2.1356, il quale, intervenendo sulla disciplina del lavoro accessorio, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Poli 2.1752, in quanto, prevedendo l'iscrizione nella gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani per i soci delle cooperative artigiane iscritti all'albo delle imprese artigiane, ha natura ordinamentale;

Poli 2.1754, il quale, sopprimendo l'articolo 2, comma 3, del Regio decreto n. 1422 del 1924, che definisce come datori di lavoro le società cooperative che impiegano i loro soci in lavori da esse assunti, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Tullo 2.994, in quanto, intervenendo sulla disciplina dei benefici previdenziali a favore dei lavoratori esposti all'amianto, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

De Micheli 2.1072, in quanto, modificando la procedura per la definizione delle modalità di applicazione nonché dei criteri e delle condizioni di accettazione da parte degli enti previdenziali degli accordi sui crediti contributivi, appare di natura ordinamentale;

Siragusa 2.752, in quanto, finanziando per il 2010 gli LSU dell'area napoletana e della città di Palermo, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria.;

Berretta 2.708, in quanto, includendo tra i datori di lavoro del settore agricolo ai fini della classificazione INPS gli enti cooperativi che esercitano specifiche attività dirette o connesse all'attività agricola, appare di natura ordinamentale;

Rubinato 2.749 e De Poli 2.1407, in quanto, prevedendo specifiche contribuzioni per le IPAB e le aziende pubbliche dei servizi alla persona, esulano dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Ciccanti 2.1711, in quanto, prevedendo una modifica della disciplina dei riposi, permessi e prepensionamento che assistono figli con handicap grave, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Oliverio 2.937, in quanto, riconoscendo ai datori di lavoro agricolo un credito di imposta per ciascuna giornata lavorativa ulteriore rispetto a quelle del-

l'anno precedente, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Fiorio 2.884, in quanto, prevedendo una procedura ai fini dell'accertamento contributivo in caso di dismissione di bandiera della navi, appare di natura ordinamentale;

gli identici Poli 2.1762 e XI Commissione 2.322, in quanto, estendendo la tutela contro l'evasione contributiva ai collaboratori in regime di monocommittenza iscritti alla gestione separata INPS, è diretto al sostegno di un settore specifico;

Commercio 2.1723 e Marco Carra 2.890, in quanto, recando disposizioni previdenziali per il settore della piccola pesca, sono diretti al sostegno di un settore specifico;

Cenni 2.972, in quanto, fornendo una interpretazione autentica dei contenziosi nel settore agricolo, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Narducci 2.64 e Narducci 2.1612, in quanto, escludendo alcune unità immobiliari dal pagamento dell'ICI, esulano dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Bucchino 2.1617, in quanto, prevedendo la definizione previdenziale per le prestazioni debitamente percepite dai soggetti residenti all'estero, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Commercio 2.1523, in quanto, istituendo dal 2010 presso il Dipartimento della funzione pubblica il Fondo di trattamento di quiescenza per il persone postelegrafonico, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Bitonci 2.286, in quanto, estendendo agli esperti contabili l'obbligatorietà dell'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Fedi 2.65 e 2.1613 in quanto, estendendo ai non residenti in possesso di determinati requisiti le detrazioni per carichi di famiglia, riguardano il sostegno ad una specifica categoria di beneficiari;

Realacci 2.1471, il quale proroga al 2012 l'applicazione dei finanziamenti per assicurare i necessari servizi ferroviari di trasporto pubblico, al fine della stipula dei nuovi contratti di servizio dello Stato e delle Regioni a statuto ordinario con Trentitalia, di cui all'articolo 25, comma 2 del decreto - legge n. 185 del 2008;

Marchignoli 2.986, il quale interviene sulla disciplina relativa all'assegnazione, ai delegati della gestione dimessi in conseguenza del processo di privatizzazione e ristrutturazione dei servizi di distribuzione dei generi di monopolio, di una rivendita di generi di monopolio, prevedendo che le rivendite assegnate sono ubicate esclusivamente nello stesso ambito regionale nel quale insisteva il deposito dimesso;

Oliverio 2.997, il quale interviene sulla disciplina in materia di collocamento in congedo straordinario per motivi di studio per il dipendente pubblico ammesso ai corsi di dottorato di ricerca, prevedendo che, qualora il dipendente sia un dirigente, non si corrisponde la retribuzione di risultato;

Ghizzoni 2.1116, il quale stanziava 5 milioni per ciascuno degli anni 2010-2012 per incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione, nonché per incentivi, anche di natura economica, finalizzati alla prosecuzione degli studi, anche nell'ambito dell'istruzione e formazione tecnica superiore, e definire le modalità di certificazione del risultato di eccellenza;

Fallica 2.69, il quale prevede che i candidati che hanno partecipato alle prove di uno specifico corso-concorso nel settore della scuola, che abbiano un ricorso giurisdizionale pendente per non aver superato la prova di selezione, sono inseriti in

coda alle pertinenti graduatorie regionali, previo corso di formazione di formazione intensiva;

Brugger 2.163, il quale esclude dai limiti alle spese delle amministrazioni pubbliche per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, né ogni altro limite di spesa, gli enti e gli organismi strumentali, nonché le università non statali finanziate da regioni a statuto speciale o da province autonome che abbiano rispettato il Patto di stabilità interno;

Vannucci 2.159, il quale estende a tutti i dirigenti tecnici del Ministero dell'istruzione in servizio ad una specifica data, la rideterminazione delle retribuzione individuale di anzianità prevista per gli ispettori tecnici dall'articolo 11, comma 12, della legge n. 124 del 1999;

Giammanco 2.355, il quale autorizza la proroga fino al 31 dicembre 2010 dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa del personale già impegnato in lavori socialmente utili presso istituzioni scolastiche statali, nel limite di 20 milioni di euro;

Calvisi 2.794, il quale prevede che le risorse del Fondo per il finanziamento ordinario delle università sono ripartite sulla base dell'attività di valutazione svolta dall'ANVUR e sono destinate, per una quota non inferiore al 40 per cento, agli atenei ubicate nelle zone dell'Obiettivo 1, nonché nella regione Sardegna;

Nicolais 2.1108, il quale prevede che le risorse del Fondo per il finanziamento ordinario delle università sono ripartite sulla base dell'attività di valutazione svolta dall'ANVUR e sono destinate, per una quota non inferiore al 40 per cento, agli atenei ubicate nelle zone dell'Obiettivo 1;

Nicolais 2.1106, il quale prevede che le risorse del Fondo per il diritto allo studio siano ripartite, per una quota non

inferiore al 40 per cento, agli atenei ubicate nelle zone dell'Obiettivo 1;

Ceccuzzi 2.1563, il quale consente alle Università che si trovino in una situazione debitoria ed abbiano presentato un piano di risanamento approvato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di contrarre mutui anche in deroga ai relativi limiti, e consente alla Cassa depositi e prestiti di concedere a tali Università mutui quarantennali;

Ceccuzzi 2.1564, il quale istituisce un Fondo di rotazione di 800 milioni per il soddisfacimento dei crediti vantati da terzi nei confronti di Università statali in cui è in corso un piano di risanamento a lungo termine;

Girlanda 2.1484, il quale consente alle Università statali di procedere ad assunzioni di personale nel limite del contingente corrispondente al 50 per cento di quello cessato dal servizio;

Ghizzoni 2.1109, il quale destina una quota non inferiore al 50 per cento del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica al programma di finanziamento delle ricerche di interesse nazionale proposte in tutte le discipline da università ed enti pubblici di ricerca;

Bachelet 2.1104, il quale incrementa il finanziamento in favore della fondazione Istituto italiano di tecnologia (IIT) e destina 85 milioni al programma di finanziamento delle ricerche di interesse nazionale proposte in tutte le discipline da università ed enti pubblici di ricerca, nonché 14 milioni al finanziamento dell'*European Synchrotron radiation facility* di Grenoble;

Ghizzoni 2.1102, il quale istituisce il Fondo per l'accesso alla formazione universitaria e postuniversitaria degli studenti meritevoli, con una dotazione di 50 milioni in ciascuno degli anni 2010-2012. La disposizione definisce i criteri per l'accesso alle borse erogate dal Fondo, prevedendo

l'applicazione a queste ultime del regime fiscale di esenzione dalle imposte sui redditi di cui all'articolo 4 della legge n. 476 del 1984.

Antonino Foti 2.8, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale e microsettoriale, volte a prorogare al 31 marzo 2010 la facoltà di presentare domanda di accredito di contribuzione figurativa per i lavoratori collocati in aspettativa non retribuita perché chiamati a ricoprire funzioni pubbliche elettive o cariche sindacali;

Pisacane 2.1293, il quale modifica il testo unico dell'edilizia, prevedendo che gli interventi edilizi eseguiti in assenza o in difformità dal permesso di costruire, acquisiti al patrimonio del Comune, sono destinati ad alloggi di edilizia residenziale ed assegnati in locazione;

Pisacane 2.1291, recante una norma di interpretazione autentica in materia di sospensione dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali relativi all'attività urbanistica ed edilizia;

Mantini 2.1794, il quale riconosce la qualifica di infortunati del lavoro ai cittadini invalidi, deceduti o dispersi in conseguenza del sisma dell'Abruzzo, con conseguente attribuzione di trattamenti previdenziali ed assistenziali, quantificando gli oneri derivanti dalla proposta in 50 milioni di euro;

Mantini 2.1285, il quale prevede che gli interventi di ricostruzione di immobili nelle zone dell'Abruzzo colpite dal sisma, di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 39 del 2009, siano gestiti dal Presidente della Regione in qualità di commissario delegato;

Mantini 2.1795, che sospende l'applicazione delle disposizioni relative alla riduzione del personale della scuola nelle zone colpite dal terremoto dell'Abruzzo;

Mantini 2.1796, che stanZIA 5 milioni nel 2010 e 17 milioni nel 2011 per garantire il regolare andamento dell'anno scolastico nelle zone dell'Abruzzo colpite dal sisma;

Pisacane 2.1290, il quale prevede che, per i lavori edilizi compiuti su beni paesaggistici entro il 30 settembre 2004 senza la prescritta autorizzazione o in difformità dalla stessa, il versamento dell'oblazione prevista dalle norme in materia di condono edilizio di cui al decreto-legge n. 269 del 2003 consente la sanatoria delle opere abusive;

Sardelli 2.1739 e 2.1738, Rosso 2.127, Cassinelli 2.53 e 2.54, Bitonci 2.963, Levi 2.809 e Fallica 2.1467, i quali incrementano le risorse per il sostegno alle emittenti televisive e radiofoniche;

Milo 2.1741, il quale interviene sulla disciplina relativa all'esame, da parte degli enti locali, delle domande di definizione degli illeciti edilizi, nonché in materia di oblazione delle relative sanzioni;

Commercio 2.1747, il quale esclude dai limiti alla compensabilità dei crediti d'imposta, i crediti d'imposta stabiliti con legge regionale;

Commercio 2.1487, limitatamente al capoverso 8-ter, il quale esclude dai limiti alla compensabilità dei crediti d'imposta, i crediti d'imposta stabiliti con legge regionale;

Mantini 2.1798, il quale autorizza il Dipartimento della Protezione civile ad avviare un piano di verifiche per la riduzione del rischio sismico di immobili, e concede ai soggetti privati un credito di imposta per la realizzazione degli interventi conseguenti;

Girlanda 2.1373, il quale esclude dalle operazioni soggette all'obbligo di certificazione fiscale le prestazioni di servizi e le cessioni di beni effettuate da Poste italiane;

Realacci 2.1550, il quale concede contributi per la rottamazione di veicoli sostituiti da veicoli nuovi ad alimentazione elettrica;

Mariani 2.1551, il quale estende i termini temporale di applicazione degli incentivi per l'installazione di impianti a GPL ed a metano sugli autoveicoli;

Mariani 2.1427, che istituisce il Fondo per il rischio di inquinamento ambientale marino;

Mariani 2.1435, che rifinanzia il Fondo per la mobilità sostenibile;

Mariani 2.1437, che istituisce un Fondo per la tutela della biodiversità;

Margiotta 2.1455, il quale prevede un contributo decennale di 5 milioni per la prosecuzione degli interventi nelle zone terremotate della Basilicata e Campania colpite dagli eventi sismici negli anni 1980-1982;

Strizzolo 2.217 il quale esclude uno specifico provvedimento normativo dall'elenco delle disposizioni abrogate dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 200 del 2008;

Barani 2.200, il quale prevede l'immissione nei ruoli del Ministero della Giustizia per personale degli enti locali comandato presso gli uffici del Giudice di pace;

Cambursano 2.519, recante uno stanziamento finalizzato all'erogazione di contributi per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita nonché di ciclomotori a trazione elettrica;

Borghesi 2.551 e 2.552, che rimodulano le risorse finanziarie per l'erogazione di crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo;

Borghesi 2.550, il quale prevede il riconoscimento di un credito d'imposta

alle imprese operanti nei settori manifatturiero e del turismo che effettuino nuovi investimenti nelle Regioni dell'obiettivo 1;

Rubinato 2.742 e 2.761, i quali istituiscono un Fondo per la sicurezza dei quartieri, destinato alla concessione di contributi per le spese di installazione di sistemi di protezione nei fabbricati, di sistemi di illuminazione dei percorsi interni e di sistemi di videosorveglianza nelle autorimesse;

Crosio 2.902, il quale prevede che le Regioni possano fissare con proprio regolamento nuovi limiti per l'altezza minima interna dei locali adibiti ad abitazione;

Guido Dussin 2.904, il quale interviene sulla destinazione della percentuale dell'importo a base di gara per opere o lavori pubblici, stabilita dall'articolo 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici;

Montagnoli 2.905, il quale aumenta il numero di anni di residenza richiesti agli immigrati per accedere ai contributi integrativi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

D'Antoni 2.820, il quale interviene sulla disciplina relativa alla fruizione dei crediti d'imposta per l'acquisizione di beni strumentali nuovi in aree svantaggiate, di cui all'articolo 1, commi da 271 a 279, della legge n. 296 del 2006;

Mariani 2.840, il quale stanziava 100 milioni per ciascuno degli anni 2010-2012 per interventi di difesa del suolo nei piccoli comuni colpiti da fenomeni di dissesto territoriale e caratterizzati da estrema perifericità;

Galletti 2.1689, il quale riconosce un credito di imposta in favore delle imprese di distribuzione commerciale e dei pubblici esercizi per interventi di recupero del patrimonio edilizio;

Miotto 2.1640, il cui contenuto normativo non risulta definito, in quanto

contiene un riferimento ad una disposizione non individuata della legge n. 537 del 1993;

Anna Teresa Formisano 2.1629, il quale incrementa lo stanziamento del Fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli esercizi commerciali;

Anna Teresa Formisano 2.1666, che incrementa la dotazione del Fondo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Mantini 2.1338, che reca disposizioni in materia di credito di imposta relativo alle aggregazioni professionali, di cui ai commi da 70 a 75 dell'articolo 1, della legge n. 244 del 2007, in quanto tali non rientranti nel contenuto proprio della legge finanziaria;

Compagnon 2.1800, di natura ordinamentale, poiché include le Filarmoniche, le orchestre e la bande musicali tra i soggetti ai quali non si applica la normativa fiscale relativa ai controlli sui circoli privati;

Federico Testa 2.31, in quanto, assegnando alle imprese dello spettacolo la qualifica di piccole e medie imprese ai sensi della normativa comunitaria, è diretto al sostegno di un settore specifico;

XII Commissione 2.324, di carattere ordinamentale, recante interventi per le associazioni di volontariato operanti nel settore socio-assistenziale e sanitario;

Rubinato 2.755, di carattere ordinamentale, recante norme in materia di autenticazione delle scritture contabili;

Duilio 2.827, di carattere ordinamentale, poiché reca una modifica settoriale al codice dei contratti pubblici;

Federico Testa 2.776, di carattere ordinamentale, in quanto novella l'articolo 96, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, estendendo a tutte le società

che gestiscono impianti per la fornitura di acqua, energia e teleriscaldamento, nonché impianti per lo smaltimento e la depurazione, le disposizioni circa la deducibilità degli interessi passivi;

Ceccuzzi 2.1583, di carattere ordinamentale, poiché esclude gli esercenti sottoposti a studi di settore dall'emissione dello scontrino fiscale;

Cazzola 2.177, in quanto, disciplinando l'iscrizione all'assicurazione obbligatoria di soggetti che svolgono contemporaneamente più attività autonome e libero-professionali, appare di natura ordinamentale;

Di Biagio 2.427 e 2.1863, di natura ordinamentale, in quanto razionalizzano talune procedure di iscrizione a Gestioni previdenziali diverse;

Galletti 2.1698, in quanto, disciplinando le società cooperative elettriche, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Fugatti 2.1099, Comaroli 2.1100, 2.1101 e 2.1097, i quali recano misure di carattere ordinamentale in materia di rapporti tra consumatori e banche.

Palumbo 2.16, di natura ordinamentale, in quanto interviene sui termini di presentazione della domanda per il prolungamento della permanenza in servizio oltre i limiti di età;

La Loggia 2.402, che, prorogando il termine per le iniziative già avviate in tema di patti territoriali, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

gli identici Cirielli 2.299 e Villecco Calipari 2.844, IV Commissione 2.309, i quali, disponendo una riduzione dei tagli connessi al processo di revisione organizzativa del Ministero della difesa e della politica di riallocazione e ottimizzazione delle risorse di tale comparto, hanno ca-

rattere ordinamentale e recano maggiori oneri per la finanza pubblica;

Oliverio 2.992 e 2.991, Galati 2.243 e 2.242, Taglialatela 2.99 e 2.100, Giovanelli 2.10 e 2.11, Ciccanti 2.1688 e 2.1692, i quali, recando misure per i miglioramenti economici della carriera prefettizia, esulano dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Romele 2.413, di natura ordinamentale, che esonera taluni operatori dall'immissione in rete di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;

Marinello 2.373, di natura ordinamentale, che interviene sugli avanzamenti di posizione dei tenenti colonnelli in servizio permanente effettivo;

Marinello 2.359, di natura ordinamentale, in quanto finalizzato a provvedere alla ricostruzione delle posizioni economiche del personale ATA e degli insegnanti tecnico-pratici transitati nei ruoli del comparto scuola;

De Girolamo 2.1296, in quanto reca disposizioni ordinamentali, in materia di accesso al trattamento pensionistico di anzianità del personale docente delle scuole statali;

Marinello 2.360, in quanto reca disposizioni ordinamentali e microsettoriali, volte a consentire la stabilizzazione dei lavoratori di pubblica utilità;

Distaso 2.129, il quale prevede che ai dirigenti di seconda fascia delle amministrazioni pubbliche titolari di qualifica di dirigente superiore alla data dell'istituzione del ruolo unico dirigenziale sia ripristinata la predetta qualifica, con corresponsione della retribuzione di posizione nella misura massima prevista per la seconda fascia dirigenziale ed assegnazione del 50 per cento dei posti disponibili dei posti con qualifica di dirigente generale;

Vincenzo Antonio Fontana 2.3, il quale estende la deroga al blocco delle nuove assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato anche al Ministro del lavoro ed agli enti di previdenza obbligatoria, per il personale da impiegare nei servizi ispettivi, le cui procedure concorsuali siano concluse all'entrata in vigore della legge di conversione del decreto – legge n. 78 del 2009;

Vincenzo Antonio Fontana 2.4 e Cazzola 2.7, i quali intervengono sulla disciplina relativa ai contenuti obbligatori dei contratti di lavoro a tempo parziale;

Giulio Marini 2.633 e Miotto 2.1636, i quali fanno obbligo alle agenzie fiscali di assumere il personale risultato vincitore o idoneo in concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia;

Girlanda 2.1485, il quale, in deroga alle disposizioni in materia di assunzioni di cui all'articolo 66 del decreto – legge n. 112 del 2008, autorizza le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici non economici ad assumere il personale dirigenziale reclutato mediante specifico corso – concorso della Scuola superiore della pubblica amministrazione;

Fucci 2.295, il quale abroga il comma 15 dell'articolo 1 del decreto – legge n. 324 del 1993, ai sensi del quale il personale dipendente del Servizio sanitario nazionale che ha esercitato entro il 31 dicembre 1992 opzione irrevocabile, con rinuncia al rapporto di lavoro dipendente con il Servizio stesso e ha maturato, alla medesima data, il diritto a pensione di anzianità, conserva la posizione di impiego con il Servizio sanitario nazionale fino al 31 dicembre 1993;

Siragusa 2.1117, il quale prevede l'inquadramento in ambito provinciale dei lavoratori socialmente utili utilizzati con profilo di collaboratore scolastico nel limite del 25 per cento della dotazione organica;

Siragusa 2.1118, il quale prevede l'inquadramento in ruolo in ambito provinciale dei lavoratori socialmente utili impegnato da non meno di 8 anni in attività di collaborazione coordinata e continuativa nelle istituzioni scolastiche statali, per lo svolgimento di compiti di carattere tecnico – amministrativo;

Siragusa 2.1119, il quale autorizza la spesa di 265 milioni in ciascuno degli anni 2009-2011 per la stabilizzazione dei soggetti impegnati in progetti di lavori socialmente utili presso gli istituti scolastici;

Garavini 2.1363, il quale estende l'operatività del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese anche alle imprese confiscate ad organizzazioni criminale e mafiose;

Garavini 2.1365, il quale autorizza la Cassa depositi e prestiti ad operare finanziamenti anche alle imprese confiscate ad organizzazioni criminale e mafiose. Si prevede inoltre che le Province possano rilasciare garanzie fideiussorie a favore delle medesime imprese e che le predette operazioni siano escluse dal Patto di stabilità interno;

Paolo Russo 2.229 e **Fogliato 2.236**, in quanto, avendo ad oggetto rispettivamente l'assunzione di personale operaio e la contrattazione collettiva di secondo livello del Corpo forestale dello Stato, esula dal contenuto della legge finanziaria;

Fugatti 2.847 e **2.845**, in quanto, disciplinando i concorsi e le nomine dei dirigenti scolastici, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Occhiuto 2.1781, in quanto, autorizzando l'assunzione di 293 vincitori di concorso come ispettori di vigilanza dell'INPS, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Mantini 2.1329 e **2.1332**, in quanto, prevedendo la totale deducibilità delle spese congressuali nei casi in cui sia

previsto un obbligo di formazione, esula dal contenuto della legge Finanziaria;

Ruvolo 2.1835, di natura ordinamentale, che prevede la stabilizzazione dei lavoratori di pubblica utilità;

Brandolini 2.1077, di natura ordinamentale, poiché disciplina la natura dei crediti delle imprese alle quali sono anticipati gli importi dovuti per la Cassa integrazione guadagni ordinaria;

Fogliato 2.235 e **Bitonci 2.600**, che destina risorse aggiuntive per favorire l'accesso al credito dei produttori che hanno acquistato quote latte;

Brugger 2.132, di natura ordinamentale, in quanto conferisce titolo alla partecipazione a movimenti interregionali per i candidati che hanno superato prove dei corsi concorsi a dirigente scolastico indetti nelle province e autonome di Trento e di Bolzano;

Quartiani 2.87, in quanto, estendendo a tutti gli impianti di produzione di energia idroelettrica in determinati territori i sovraccarichi idroelettrici di cui all'articolo 1 della legge n. 959 del 1953, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Taddei 2.52, in quanto, autorizzando una spesa di 120 milioni di euro per il 2010 per la distribuzione alle regioni delle risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Paladini 2.578, di natura ordinamentale, in quanto garantisce, ai fini pensionistici, al personale direttivo vincitore di specifici concorsi determinati trattamenti economici;

Bitonci 2.594, in quanto, autorizzando l'assunzione presso il Corpo forestale dello Stato, per il 2010, personale

operaio a tempo determinato, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Bitonci 2.584, in quanto, prorogando la scadenza delle nomine dei componenti designati per il miglior funzionamento delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Polledri 2.1057, in quanto, incrementando di 1 milione di euro dal 2010 la dotazione del Fondo destinato alla ristrutturazione e all'adeguamento degli arsenali militari, comprese le darsene interne, e degli stabilimenti militari, è diretto al sostegno di un settore specifico;

Caparini 2.1064, in quanto, estendendo i finanziamenti per l'attività di volontariato anche all'acquisto di materiale soccorso, è diretto al sostegno di un settore specifico;

De Poli 2.1400, in quanto, intervenendo sulla disciplina dell'orario di lavoro, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Bitonci 2.595, in quanto, attivando la contrattazione collettiva di secondo livello per il personale operaio assunto in regime di diritto privato per il Corpo forestale dello Stato, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Mariani 2.1410 e **Vannucci 2.139**, in quanto di carattere ordinamentale, in tema di pagamento rateale dei debiti contributivi;

Zeller 2.167, in quanto di carattere ordinamentale, che ricomprende le attività di gestione dei rifiuti urbani tra le attività commerciali considerate nell'ambito dell'esercizio di imprese ai fini IVA;

Zeller 2.166, in quanto di carattere ordinamentale, interpretativa di disposizioni sull'applicazione dell'IVA sul servizio di smaltimento rifiuti;

Comaroli 2.938 e **2.944**, in quanto di carattere ordinamentale, relativi ad un contributo alle imprese editrici;

Delfino 2.1714, in quanto di carattere ordinamentale, circa le convenzioni con ANAS Spa;

De Poli 2.1397, in quanto di carattere ordinamentale, relativo ad un contributo al Fondo per le non autosufficienze;

Ferranti 2.1289, in quanto di carattere settoriale, istitutivo presso il Ministero della giustizia di un fondo per lo sviluppo dell'informatica e del processo telematico;

Dozzo 2.920, in quanto di carattere settoriale, che conserva in bilancio le risorse del Fondo per la realizzazione di una rete di percorsi ferroviari dismessi da destinare ad itinerari cicloturistici;

Germanà 2.629, in quanto di carattere localistico, che autorizza la spesa di 8 milioni quale concorso alle spese sostenute dal comune di Roma per l'organizzazione dei mondiali di nuoto;

Commercio 2.1511, in quanto di carattere localistico, relativo ad un contributo di solidarietà nazionale in favore della Regione Sicilia a valere sul gettito delle accise sui prodotti petroliferi;

De Micheli 2.1071, in quanto di carattere ordinamentale, relativo all'utilizzo delle risorse del fondo per il salario accessorio del personale dirigente;

Commercio 2.1492, in quanto di carattere ordinamentale, che riconosce la natura di enti morali all'Unione italiana ciechi, all'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione, al Centro nazionale del libro parlato, alla Federazione nazionale delle istituzioni pro-ciechi, della Biblioteca italiana per ciechi «Regina Margherita», all'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità e al Museo tattile «Omero»;

Marinello 2.1474, che reca disposizioni di carattere ordinamentale riferite alle modalità di versamento del prelievo unico erariale (PREU);

Garofano 2.610, in quanto di carattere settoriale, che autorizza l'ENAC ad assunzioni di personale;

Fava 2.1184, in quanto di carattere settoriale, che autorizza le Camere di commercio ad assunzioni di personale;

Commercio 2.1647 e 2.1750 in quanto istituiscono un credito d'imposta per nuove attività imprenditoriali nelle comunità montane ubicate nel Mezzogiorno;

Antonino Russo 2.1266 in quanto reca misure ordinamentali in materia di acquisizione o cessione di aree o superfici da parte dei comuni;

Andrea Orlando 2.1284 in quanto dispone una proroga del personale aggiunto presso le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti;

Brandolini 2.1076 in quanto prevede la rinegoziazione di mutui contratti dagli enti locali con cassa depositi e prestiti, che rappresenta materia non riconducibile al contenuto della legge finanziaria;

Bitonci 2.291 in quanto istituisce un Fondo per i comuni confinanti con le regioni a statuto speciale, nonché con la Svizzera e l'Austria, che comunque assume carattere localistico;

Zeller 2.142 in quanto interviene sulla disciplina del mercato interno dell'energia elettrica;

Romele 2.412 in quanto assegna un contributo alla società Promuovitalia Spa;

Zazzera 2.576, che prevede uno stanziamento per la fornitura gratuita libri di testo;

Rubinato 2.750 in quanto istituisce un fondo per la morosità incolpevole. Si tratta di un intervento di spesa estraneo rispetto alle materie oggetto della finanziaria;

Rubinato 2.753 in quanto interviene sulla disciplina dell'affidamento dei servizi pubblici locali;

Rubinato 2.1553 in quanto reca disposizioni in materia di rivalsa per le prestazioni sociali indebitamente erogate dagli enti pubblici;

Misiani 2.815 in quanto prevede anticipazioni da parte di Cassa depositi e prestiti Spa agli enti locali. Si tratta di materia estranea alla legge finanziaria;

Rubinato 2.1555 in quanto reca disposizioni ordinamentali in merito alla autenticazione degli estratti delle scritture contabili;

Ciccanti 2.1766 che prevede l'istituzione di un fondo per il mantenimento e l'attivazione di progetti tesi all'ampliamento dell'offerta formativa per i bambini da 24 a 36 mesi di età;

Levi 2.1091 che autorizza uno stanziamento di spesa per il finanziamento delle attività del Centro per il libro e la lettura per l'anno 2010;

Alessandri 2.296 che reca norme di disciplina della Scuola di specializzazione di cui all'articolo 7, comma 4, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, ampliando le sue competenze;

Fallica 2.81, in quanto reca misure di carattere microsettoriale, tendenti a prevedere agevolazioni fiscali in favore delle ONLUS per quanto concerne l'imposta ipotecaria e catastale;

Biancofiore 2.404, il quale reca un finanziamento di 400.000 euro annui per il Comitato atlantico italiano per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012;

Cirielli 2.1249, il quale stabilisce che le risorse del fondo casa (destinato all'erogazione di mutui agevolati per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa da parte del personale del Ministero della difesa) siano versate su un'apposita contabilità speciale; la disposizione appare inammissibile per estraneità di materia in quanto si limita a disciplinare la destinazione contabile delle risorse;

Cirielli 2.1251 il quale consente, nell'ambito delle procedure vigenti volte all'alienazione e alla permuta degli immobili militari, la stipula di accordi-quadro per l'assegnazione degli appalti relativi alle attività tecniche e progettuali strumentali all'alienazione e alla permuta medesime;

Verini 2.1213, il quale modifica l'articolo 32 della legge n. 99 del 2009 in materia di istituzione del sistema *interconnector* nel mercato energetico, sopprimendo il versamento del corrispettivo a Terna Spa nel periodo transitorio;

Quartiani 2.1608 il quale destina 100 milioni annui per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 all'aiuto allo sviluppo;

Mantini 2.1337, il quale estende ai professionisti le disposizioni in materia di attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi di cui all'articolo 13 del decreto-legge n. 269 del 2003;

Lulli 2.1081, il quale estende agli artigiani l'applicabilità dell'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale al minuto, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 207 del 1996;

Quartiani 2.1140, il quale modifica l'articolo 155 del Testo unico bancario relativamente alle attività che possono essere svolte dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del medesimo testo unico;

Lulli 2.1556, il quale inserisce il distretto industriale di Prato tra le iniziative di reindustrializzazione nelle aree o di-

stretti in crisi industriale, al fine di realizzare un apposito accordo di programma;

Lulli 2.1554, il quale inserisce anche il sistema tessile di Prato tra i sistemi produttivi locali che possono essere destinati delle risorse derivanti dai provvedimenti di revoca delle agevolazioni in favore delle attività produttive di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 415 del 1992;

Polidori 2.411, che destina una quota del 20 per cento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese a soggetti di età non superiore a quaranta anni che intendano iniziare un'attività imprenditoriale;

La Loggia 2.399, che autorizza la spesa di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, per lo sviluppo del Politecnico del Mediterraneo;

Borghesi 2.439 e 2.440, che istituiscono un Fondo per il pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni nei confronti delle imprese, alimentato mediante cessione dei relativi crediti alla Cassa depositi e prestiti. Le disposizioni recano inoltre norme di natura ordinamentale relative ai rapporti finanziari afferenti al Fondo ed alle modalità di rendicontazione della sua amministrazione;

Borghesi 2.446 e 2.553 i quali assegnano 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012 al Fondo finanzia d'impresa; l'emendamento 2.446 destina una quota parte di tali risorse all'erogazione di contributi per l'imprenditoria femminile;

Borghesi 2.555, il quale destina 100 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-2012 ad incentivi di carattere fiscale per l'imprenditoria giovanile

Toto 2.19, volto ad estendere l'assegno familiare indipendentemente dall'ammontare del reddito, nel caso in cui sovrappiunga la disoccupazione;

Mariani 2.1403 e VIII Commissione 2.317, che recano interventi a favore del commissario straordinario per gli interventi urgenti e la ricostruzione di Viareggio con finalità di risarcimento alle vittime del disastro ferroviario e per la ricostruzione;

Strizzolo 2.737 che sopprime le disposizioni di cui al decreto-legge n. 134 del 2008 relative al Fondo per indennizzare i risparmiatori che, investendo sul mercato finanziario, sono rimasti vittime di frodi finanziarie;

Girlanda 2.1389, il quale sopprime i commi 8 e 9 dell'articolo 32 della legge n. 99 del 2009, in materia di disciplina di erogazione dei servizi elettrici;

Polledri 2.1417, il quale attribuisce il diritto ai comuni di usufruire delle tariffe incentivanti previste per l'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili, per i progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici ubicati sul territorio comunale;

Girlanda 2.1370, il quale consente all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas di prevedere misure volte a consentire l'esecuzione di contratti di approvvigionamento all'estero di energia elettrica;

Girlanda 2.1368, il quale sostituisce il comma 1 dell'articolo 32 della legge n. 99 del 2009, consentendo alla società Terna Spa di costruire ed esercire infrastrutture di interconnessione elettrica con l'estero;

Girlanda 2.1387, il quale modifica il comma 18 dell'articolo 30 della legge n. 99 del 2009, al fine di prevedere che le assegnazioni delle risorse elettriche interrompibili rimangono in capo ai beneficiari fino alla scadenza dei contratti in essere;

Bitonci 2.282, il quale estende il privilegio generale riconosciuto sui crediti vantati dai soggetti passivi dell'accisa sui prodotti alcolici verso i cessionari dei prodotti, anche ai crediti vantati dai titolari di licenza per l'esercizio di depositi

commerciali di prodotti energetici, connessi all'accisa pagata da tali soggetti su questi ultimi prodotti nei confronti dei cessionari dei prodotti stessi;

Armosino 2.623, il quale consente l'utilizzo per il 2010 delle risorse per investimenti degli enti locali per interventi di sicurezza pubblica e per interventi di carattere sociale destinati a favore di lavoratori e imprese;

Armosino 2.622, il quale prevede l'assegnazione alle Regioni ed alle Province delle risorse finanziarie riconosciute loro per le minori entrate derivanti dall'esenzione della tassa automobilistica e dell'imposta provinciale di trascrizione prevista per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale;

Armosino 2.619, il quale interviene sulla disciplina relativa alla presentazione, da parte degli assicuratori, della denuncia concernente l'ammontare complessivo dei premi incassati, su cui è dovuta l'imposta sulle assicurazioni;

Armosino 2.616, il quale esonera anche gli enti locali dall'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti che comportino impegni di spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

Testa 2.811, il quale consente alle imprese distributrici di energia elettrica con meno di 5.000 punti di prelievo di accedere alle procedure di perequazione specifica aziendale;

Pezzotta 2.1777, in quanto recante disposizioni microsettoriali volte, tra l'altro, a finanziare per 100 milioni di euro per il triennio 2010-2012 il fondo per gli interventi a salvaguardia dei livelli di occupazione, di cui all'articolo 17 della legge n. 49 del 1985;

Ciccanti 2.1829 e Vannucci 2.732 in quanto dispone la sospensione da parte dei piccoli comuni, di concerto con gli

istituti mutuatari, del pagamento di rate di prestiti;

Ciccanti 2.1830 e Marchi 2.715 in quanto estendono fino al 2012 la possibilità di utilizzare i proventi delle concessioni e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento di spese correnti e di manutenzione;

Ciccanti 2.1831 e Fontanelli 2.716 che modificano l'articolo 9 del decreto-legge n. 78 del 2009 al fine di escludere gli enti locali dall'obbligo da parte del funzionario di accertare che i programmi di pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio;

Ciccanti 2.1820 e Marchi 2.721 che prorogano fino al 2012 l'attribuzione dei contributi agli enti locali che utilizzano l'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Ciccanti 2.1821 e Misiani 2.722 che intervengono sulla disciplina concernente la presentazione del modello di dichiarazione ICI;

Ciccanti 2.1822 e De Micheli 2.723 che prevedono un credito d'imposta a favore degli utenti domestici corrispondente all'IVA versata sulla tariffa di igiene ambientale;

Ciccanti 2.1823 e Marchignoli 2.717, che, con una misura di carattere ordinamentale, escludono la responsabilità disciplinare ed amministrativa del funzionario che adotta provvedimenti per impegni di spesa in caso di violazione dell'obbligo di accertamento circa la compatibilità dei programmi di pagamento con gli stanziamenti di bilancio;

Ciccanti 2.1815 e Misiani 2.731 che modificano la disciplina del ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali;

Libè 2.1759 in quanto aumenta di 4 milioni di euro il contributo agli enti locali per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti presso le istituzioni scolastiche;

Ciccanti 2.1757 in quanto modifica la disciplina del versamento al bilancio dello Stato di una quota del gettito delle entrate tariffarie relative all'energia elettrica;

Garavini 2.1367 in quanto istituisce l'Agenzia nazionale per la gestione e destinazione dei beni sequestrati o confiscati;

Garavini 2.1358 in quanto prevede che possano accedere al Fondo per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso non soltanto le persone fisiche, ma anche gli enti;

Lolli 2.1086 e 2.689 in quanto prevedono un contributo volto ad assicurare lo svolgimento delle attività scolastiche nelle zone terremotate dell'Abruzzo;

Lolli 2.1084 e 2.690, che sospende l'applicazione della riduzione dell'organico del personale docente ATA operante nelle zone terremotate dell'Abruzzo;

Narducci 2.1628 che estende le agevolazioni per la ricostruzione anche ai soggetti residenti all'estero iscritti all'AIRE;

Ciccanti 2.1695 e Agostini 2.614 che esclude le aree destinate a finalità di pubblica utilità dalla rideterminazione del corrispettivo dei beni trasferiti ai comuni;

Nannicini 2.246 che prevede una procedura di ricognizione dei debiti pregressi degli enti della PA finalizzata all'estinzione degli stessi;

Bitonci 2.292 che escludono la restituzione delle somme che gli enti locali sono tenuti a restituire all'erario, in quanto trasferimenti indebitamente percepiti;

Brugger 2.160 in quanto esclude gli enti e gli organismi strumentali e le università non statali dalle misure di conte-

nimento delle spese di rappresentanza e consulenza;

Marchioni 2.376 che esclude spese per un importo di 5 milioni di euro dal Patto di stabilità interno per il comune di Rimini. Misura di carattere localistico;

Zorzato 2.492 e **Agostini 2.613** che prevedono la possibilità per i comuni di concedere a terzi il diritto di superficie sulle aree del patrimonio e demanio dello Stato trasferite ai comuni medesimi;

Di Stanislao 2.537 e **Lolli 2.682** che estendono fino al 2012 il finanziamento relativo alle zone franche urbane nei territori colpiti dal terremoto in Abruzzo;

Agostini 2.615 che esclude l'onerosità del trasferimento ai comuni delle aree del patrimonio e demanio dello Stato sulle quali sono realizzate opere di interesse pubblico;

Lolli 2.691 che prevede il riconoscimento della qualifica di infortunati del lavoro per i cittadini rimasti invalidi, deceduti o dispersi, in conseguenza del sisma dell'Abruzzo;

Lolli 2.692 che prevede uno stanziamento di 10 milioni di euro per il personale del corpo dei vigili del fuoco impegnato nelle attività di soccorso ai terremotati dell'Abruzzo;

Lolli 2.693 che proroga di sei mesi l'indennità per i collaboratori coordinati e continuative e i titolari di rapporti di agenzia la cui attività è stata interrotta a causa del sisma;

Fontanelli 2.696, **Marchi 2.697** e **2.698**, **Vannucci 2.704** che incrementano o ripristinano capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e finanze;

Vannucci 2.699 che prevede un fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa per i bambini da 24 a 36 mesi di età;

Berretta 2.710 e **2.831** che prevede il riconoscimento della qualifica di infortunati del lavoro per i cittadini rimasti invalidi o deceduti in conseguenza del sisma che ha colpito il Comune di Zafferana Etnea nel 1984;

Burtone 2.712 e **2.849** che prevede contributi per la ricostruzione di edifici privati e la realizzazione di opere pubbliche nei territori colpiti dal sisma della provincia di Catania;

Causi 2.713 e **2.829** che estendono fino al 2011 il finanziamento per la regione Sicilia finalizzato al risanamento ambientale dei luoghi di insediamento degli stabilimenti petroliferi;

De Micheli 2.724 che proroga per l'anno 2010 il regime di prelievo relativo allo smaltimento dei rifiuti urbani adottato per il 2009;

Fontanelli 2.734 che modifica la disciplina delle sanzioni per le violazioni degli adempimenti connessi ai tributi locali;

Bosi 2.1784, che prevede la possibilità di procedere a nuove assunzioni per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Zorzato 2.1861, limitatamente al comma 37-bis, che modifica i criteri di ripartizione dei finanziamenti statali in favore dei comuni delle province confinanti con quelle di Trento e di Bolzano;

Commercio 2.1520, il quale, dettando norme in materia di dirigenza medica del SSN, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Rosato 2.1350 e **Lolli 2.1353**, i quali, destinando risorse a miglioramenti retributivi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, esulano dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Aracu 2.1600, il quale, destinando 10 milioni di euro al Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia costiera, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Ciccanti 2.1683, Galati 2.245, Giovannelli 2.13 e Tagliatela 2.98, i quali, intervenendo sulla progressione di carriera dei viceprefetti, esulano dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Galati 2.244, Giovannelli 2.12 e Tagliatela 2.97, in quanto, destinando risorse al personale della carriera dei prefetti, esulano dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Fallica 2.92, in quanto, destinando risorse per il programma interpolizie TETRA del Ministero dell'interno, con specifico riferimento alle province di Bari e Foggia, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Carlucci 2.407, in quanto, riducendo del 50 per cento i canoni relativi alle concessioni con finalità turistico-ricreative di aree demaniali marittime, è diretto al sostegno di un settore specifico;

Bertolini 2.392, in quanto, incidendo sulla qualifica e sul trattamento economico del personale del Ministro della giustizia adibito a funzioni di scorta, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Marco Carra 2.954, Dal Moro 2.950, Fiorio 2.947, De Girolamo 2.367 e 2.335 XIII Commissione che estendono l'applicazione fino al 2012 del credito d'imposta per gli imprenditori agricoli;

Mario Pepe (PD) 2.943 che estende fino al 2012, rivedendone la disciplina, il credito d'imposta per gli imprenditori agricoli;

Ciccanti 2.1706 che prevede la proroga per 24 mesi del termine di conclusione delle iniziative avviate nell'ambito dei patti territoriali e Contratti d'area e la

sospensione dei procedimenti di revoca dei contributi;

Delfino 2.1720, che prevede l'istituzione di zone franche nei territori di montagna;

Gioacchino Alfano 2.1624 che disciplina le modalità di determinazione dell'importo da assegnare al soggetto proprietario dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra;

Fallica 2.178 che prevede l'attribuzione all'ENEA dell'1 per cento della quota del gettito tariffario sull'energia elettrica finalizzata alla promozione delle fonti rinnovabili e destinata al conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili ed assimilate;

La Loggia 2.400 che stabilisce che entro il 2010 sia avviata l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 241 del 2005, che dispone in materia di attuazione dell'articolo 37 dello Statuto della regione siciliana relativamente al trasferimento di competenze concernenti imprese industriali e commerciali, che hanno la sede centrale fuori del territorio della Regione, ma che in essa hanno stabilimenti ed impianti;

La Loggia 2.398 che autorizza la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012 per il finanziamento del progetto di studio della struttura interna della crosta terrestre in Sicilia da parte dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia;

Borghesi 2.438 e 2.437 che prevedono l'attribuzione di un credito d'imposta per investimenti finalizzati allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e alla protezione dell'ambiente;

Borghesi 2.436 che prevede un credito d'imposta per gli investimenti in laboratori di ricerca industriale;

Mondello 2.1288, Libè 2.1360 e 2.1345, in quanto recanti disposizioni volte

al finanziamento di infrastrutture viarie di carattere localistico;

Mondello 2.1294 recante disposizioni di carattere ordinamentale e localistico in materia di infrastrutture stradali;

Realacci 2.1422 recante disposizioni in materia di sanatoria di omissioni contributive di carattere previdenziale;

Aracu 2.86, recante disposizioni di carattere ordinamentale in materia di iniziative beneficiarie di contributi pubblici compresi negli strumenti di programmazione negoziata;

Carlucci 2.410, recante agevolazioni fiscali di carattere microsettoriale a favore degli operatori nello spettacolo dal vivo comprendenti anche crediti d'imposta per gli investimenti;

Di Biagio 2.554, in quanto recante disposizioni in materia energetica che incidono sulla disciplina dei certificati verdi;

De Micheli 2.1004 e **Rubinato 2.743**, in materia di ridefinizione dei mutui stipulati dagli enti locali con la Cassa depositi e prestiti Spa;

Miotto 2.1635, che, prorogando il termine in materia di rivalutazione di beni di impresa e di rideterminazione di valori di acquisto, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Barani 2.202, di natura ordinamentale, in quanto concerne l'accesso alla dirigenza dell'SSN per gli odontoiatri;

Barani 2.203, di natura ordinamentale, in quanto interviene sui procedure di conciliazione relativa all'attività professionale medica;

Barani 2.204, di natura ordinamentale, in quanto riguardante la procedura di elezione dei rappresentanti della fondazione ENPAM;

XII Commissione 2.326, che prevede uno stanziamento a favore dell'Istituto superiore di sanità, in relazione alle attività di ricerca per la tutela della salute pubblica e alla sorveglianza dei fattori critici, in quanto diretto al sostegno di un settore specifico;

Oswaldo Napoli 2.386, che estende i finanziamenti per l'attività di volontariato anche all'acquisto di materiale soccorso, in quanto diretto al sostegno di un settore specifico;

Rubinato 2.751, in quanto, includendo l'endometriosi dalle malattie croniche invalidanti che danno diritto alla esenzione dal ticket sanitario, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

XII Commissione 2.328, in quanto reca misure di carattere microsettoriale, in favore dei beneficiari del fondo speciale destinato al soddisfacimento delle esigenze prioritariamente di natura alimentare e successivamente anche energetiche e sanitarie dei cittadini meno abbienti, di cui all'articolo 81, comma 29 del decreto-legge n. 112 del 2008, riconoscendo loro un rimborso spese per acquisto di latte artificiale e pannolini per i neonati fino a tre mesi, nel limite di 2 milioni di euro;

Bitonci 2.588, in quanto reca misure di carattere ordinamentale, volte a consentire l'iscrizione negli elenchi delle associazioni tra cittadini non armati, previsti dalla legge n. 94 del 2009, anche delle associazioni – diverse da quelle composte da ex membri delle Forze armate, Forze dell'ordine e di altri Corpi dello Stato – che ricevono finanziamenti da enti diversi dallo Stato;

Peluffo 2.1275 che destina la metà del finanziamento previsto dal comma 43 in favore del Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio al finanziamento di progetti di cooperazione internazionale;

Ria 2.1856 che incrementa il finanziamento per la società Arcus Spa;

Lovelli 2.1536 che prevede un finanziamento per gli interventi di bonifica dell'area industriale di Serravalle Scrivia;

Iannaccone 2.1521 che prevede un finanziamento per la realizzazione del « Parco della Pietra » in Campania;

Ceccuzzi 2.1590 che prevede l'istituzione di zone franche termali nei comuni in cui ha sede uno stabilimento termale già gestito dall'Ente autonomo di gestione delle aziende termali. Si tratta di un intervento di carattere micro settoriale;

Laganà Fortugno 2.256 che prevede un finanziamento per la ricerca e il recupero di navi affondate, che svolgevano attività di smaltimento illecito di rifiuti, e per la bonifica dei tratti di mare interessati;

Marchi 2.162, inammissibile limitatamente ai commi 43-bis e 43-ter, che prevedono un credito d'imposta per la manutenzione delle infrastrutture portuali della navigazione delle acque interne e per l'acquisto o la riconversione di natanti adibiti al trasporto merci o passeggeri nelle acque interne;

Marchi 2.168 che prevede un contributo per la costruzione di navi destinate alla navigazione nelle acque interne complete di trasporto combinato o di merci pericolose o eccezionali;

Marchi 2.171 che prevede un contributo per un programma di ricerca e sperimentazione in materia di navigazione nelle acque interne;

Marchi 2.173, limitatamente ai commi 43-bis, 43-quater, 43-sexies e 43-octies, che prevedono interventi di sostegno, nella forma di crediti d'imposta, contributi ed esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali

per le imprese che esercitano attività di navigazione interna;

Marchi 2.175 che prevede l'esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per le imprese che esercitano attività di navigazione interna;

Scilipoti 2.544 che esclude dalla disciplina dei servizi pubblici locali le disposizioni in materia di gestione delle risorse idriche;

Di Biagio 2.637 che interviene in materia di determinazione dei corrispettivi di trasmissione e di distribuzione e di quelli a copertura degli oneri generali di sistema per l'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili o da unità di cogenerazione ad alto rendimento;

Galletti 2. 1805 e Ria 2.1765, di natura ordinamentale, in quanto finalizzati a dare una definizione estensiva dell'ambito di applicazione della detassazione degli investimenti in macchinari;

Galletti 2.1803, di natura ordinamentale, che esclude dall'applicazione degli studi di settore le persone fisiche esercenti arti e professioni;

Ruvolo 2.1850, di natura ordinamentale, in quanto finalizzato a prevedere assunzioni a livello locale di operai agricoli a tempo determinato;

Commercio 2. 1508, il quale, prevedendo la proroga dei termini di scadenza della sospensione degli oneri contributivi per i soggetti colpiti dagli eventi calamitosi occorsi nella provincia di Catania nel 2002, esula dal contenuto proprio della legge Finanziaria;

Beccalossi 2. 212 e Minardo 2.430, di natura ordinamentale, in quanto diretti ad intervenire sulle modalità per il versamento delle rate relative al settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Zeller 2.130, il quale, disponendo interventi sul limite di deducibilità degli interessi passivi, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Beccalossi 2.102, finalizzato a concedere incentivi nella forma del credito di imposta agli imprenditori agricoli, che si configura come una misura a sostegno dell'economia di natura settoriale;

Minardo 2.415, di natura ordinamentale, in quanto finalizzato a concedere la rateizzazione di debiti nei confronti dell'AGEA da parte di determinate imprese agricole;

Minardo 2.416, di natura ordinamentale, in quanto diretto a consentire la rinegoziazione di mutui accesi da giovani imprenditori agricoli;

Minardo 2.414, il quale, prevedendo l'assegnazione di contributi relativi all'acquisto di macchine agricole, si configura come una misura a sostegno dell'economia di natura settoriale;

Minardo 2.417, il quale, prevedendo un articolato regime di incentivazione fiscale per le piccole e medie imprese operanti nel settore agricolo, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Baretta 2.787, di natura ordinamentale, in quanto diretto a ridurre i premi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali nell'ambito di una specifica gestione INAIL;

Baretta 2.788, di natura ordinamentale, in quanto interviene su taluni aspetti del contratto di apprendistato;

Baretta 2.790, di natura ordinamentale, in quanto è diretto a rifinanziare per l'anno 2010 iniziative per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

Ruvolo 2.1857, Cuomo 2.957 e Commercio 2.1725, in quanto, destinando ri-

sorse al Fondo per lo sviluppo imprenditoriale giovanile in agricoltura, è diretto al sostegno di un settore specifico;

Commercio 2.1514, il quale, introducendo un credito di imposta a favore delle imprese del settore estrattivo, manifatturiero, turistico e dei servizi, è diretto al sostegno di specifici settore;

Fallica 2.61, in quanto, disponendo la riassegnazione al Fondo per le iniziative in materia di educazione ambientale delle risorse non impegnate entro il 31 dicembre 2009 del Ministero dell'ambiente, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Vincenzo Antonio Fontana 2.59, in quanto, intervenendo sul trattamento economico dei pubblici dipendenti ammessi ai corsi di dottorato di ricerca, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Franzoso 2.56, in quanto, destinando risorse al Fondo per la mobilità sostenibile, è diretto al sostegno di un settore specifico;

Fallica 2.58, in quanto, destinando risorse al Fondo per lo sviluppo sostenibile, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Graziano 2.34, in quanto, introducendo un credito d'imposta per i costi sostenuti per l'acquisizione di macchinari, impianti, programmi informatici, brevetti e pannelli fotovoltaici, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Fallica 2.60, in quanto, destinando risorse per l'attuazione dei programmi di interventi per la difesa del mare e per l'attuazione di convenzioni internazionali per la protezione dell'ambiente marino, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Commercio 2.1515, in quanto, intervenendo in merito alla revoca delle agevolazioni disposte nell'ambito degli inter-

venti nelle aree depresse di cui alla legge n. 488 del 1992, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Borghesi 2.445, in quanto, disponendo l'applicazione del regime fiscale dei contribuenti minimi e marginali ai soggetti di età inferiore ai 32 anni che intendano avviare una attività di impresa, per i primi tre anni di attività, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Maria Rosaria Rossi 2.37, in quanto, prevedendo la possibilità per le donne madri di stipulare un contratto di apprendistato professionalizzante fino al compimento dei 35 anni di età, appare di natura ordinamentale;

Moffa 2.55, in quanto, disponendo la proroga per un ulteriore triennio delle norme (articolo 8, comma 9, della legge n. 407 del 1990) che prevedono una riduzione dei contributi previdenziali al 50 per cento per coloro che assumono lavoratori disoccupati da almeno ventiquattro mesi o sospesi dal lavoro e beneficiari di trattamento straordinario di integrazione salariale, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Delfino 2.1727, in quanto, includendo le spese per attività di formazione professionale tra gli oneri deducibili dall'imposta sui redditi delle persone fisiche, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Mario Pepe (PD) 2.247, che dispone un contributo decennale per la ricostruzione nei territori della Basilicata e Campania colpiti da eventi sismici del 1980-1981;

Mario Pepe (PD) 2.249, che dispone un contributo di 3 milioni di euro per il 2010 per la ricostruzione nei territori della Basilicata e Campania colpiti da eventi sismici del 1980-81;

Stradella 2.79, che stanziava 5 milioni di euro per la bonifica di un'area Serravalle Scrivia;

Stradella 2.80, che dispone lo stanziamento per la regione Piemonte colpita da eventi alluvionali nel 2009;

Capodicasa 2.1351, che reca norme ordinamentali in materia di coperture assicurative in favore delle vittime o dei testimoni di richieste estorsive;

De Micheli 2.1011, che integra il Fondo per la protezione civile per interventi urgenti nei territori dell'Emilia Romagna colpiti dagli eventi atmosferici dell'aprile 2009;

Poli 2.1854, che modifica il comma 46 disponendo un contributo in favore della ricostruzione conseguente al disastro ferroviario del comune di Viareggio;

Naro 2.1769, che dispone un contributo triennale per il recupero e la messa in sicurezza dei territori della provincia di Messina interessati dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2009;

Dozzo 2.922, che dispone un contributo per l'Ente parco naturale del fiume Sile;

Alessandri 2.918, che dispone un contributo per i territori colpiti dagli eventi sismici del dicembre 2008 (Parma);

Togni 2.917 che dispone un contributo in favore della regione Piemonte colpita da eventi alluvionali nel 2009;

Caparini 2.892 che dispone un contributo triennale in favore di interventi infrastrutturali in Valcamonica;

Alessandri 2.886 che modifica il comma 46 disponendo un contributo in favore dei comuni dell'Emilia Romagna colpiti dalle avversità atmosferiche dell'aprile 2009;

Alessandri 2.888 che autorizza una spesa in favore delle province di Reggio Emilia e Parma colpite dagli eventi sismici del 2008;

Garofalo 2.736 che dispone uno stanziamento in favore dei territori della provincia di Messina colpiti dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2009;

Tommaso Foti 2.695 che modifica il comma 46 disponendo un contributo in favore dei comuni dell'Emilia Romagna colpiti dalle avversità atmosferiche dell'aprile 2009;

Graziano 2.636 che reca una proroga di termini in materia di agevolazioni in favore per i territori delle regioni Umbria e Marche colpiti da eventi sismici;

Messina 2.542 che autorizza una spesa in favore del settore vitivinicolo della regione Sicilia;

Scilipoti 2.538 che dispone uno stanziamento triennale in favore dei territori della provincia di Messina colpiti dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2009;

VIII Commissione 2.319 che inserisce una nuova finalità, concernente la frana del novembre 2009 in Ischia, cui destinare gli importi previsti nel comma 46;

VIII Commissione 2.318 che inserisce una nuova finalità, concernente i comuni dell'Emilia Romagna colpiti dalle avversità atmosferiche del novembre 2009, cui destinare gli importi previsti nel comma 46;

Borghesi 2.520 che rfinanzia il Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 32-*bis* del decreto-legge n. 269 del 2003 per l'edilizia scolastica;

gli identici emendamenti Fallica 2.40 e **Alessandri 2.297** volti a modificare il comma 174 dell'articolo 2 della legge finanziaria 2006, recante interpretazione autentica su azioni a tutela della garanzia patrimoniale;

Cazzola 2.63 relativo alla definizione del contenzioso conseguente alla dismissione degli immobili INPS e INPDAP;

Aracu 2.77 volto a prevedere la destinazione ad edilizia residenziale pubblica per gli immobili abusivi acquisiti dallo Stato ai sensi dell'articolo 31 del T.U. in materia urbanistica;

Aracu 2.78 che, modificando la legge n. 308 del 2004 (delega ambientale), dispone l'applicazione del capo IV della legge n. 47 del 1985 (in materia di opere costruite in sanatoria) per le opere abusive, costruite entro il 30 settembre 2004, per le quali sono stati versati i relativi oneri e l'oblazione;

Zorzato 2.38 volto ad aumentare le risorse per la prosecuzione delle attività di monitoraggio del rischio sismico;

Ria 2.1855 volto ad istituire un fondo per lo sviluppo dell'informatica e del processo telematico presso il Ministero della giustizia;

Commercio 2.1728 volto ad estendere l'applicazione del canone ricognitorio previsto per società cooperative di pescatori lavoratori anche alle altre imprese operanti nel settore indipendentemente dalla loro forma giuridica;

Di Biagio 2.425 che prevede l'autorizzazione al Ministro dello sviluppo economico per l'emanazione di un decreto al fine di riservare una quota delle agevolazioni previste dalla legge n. 488 del 1992 (interventi straordinari a favore del Mezzogiorno e agevolazione di attività produttive) alle associazioni di volontariato e alle cooperative sociali che gestiscono i beni sequestrati alla mafia;

Ruvolo 2.1833 e **Sani 2.921** in quanto reca un contenuto ordinamentale, essendo volto ad introdurre nuove disposizioni in materia di contratti di filiera e di distretto a rilevanza nazionale con gli operatori per la realizzazione di programmi di investimento aventi carattere interprofessionale;

Bitonci 2.596, **Beccalossi 2.240**, **Bel-lotti 2.278**, **Galletti 2.1594** e **Zucchi 2.927**

finalizzati a rifinanziare la dotazione del fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera in Italia, recano una misura volta al sostegno dell'economia in favore di uno specifico settore;

Cenni 2.911 che, volto ad istituire un fondo in favore delle imprese agroalimentari, reca una misura volta al sostegno dell'economia;

Dal Moro 2.932 e Ruvolo 2.1842 che, nel prevedere incentivi nella forma del credito d'imposta per la promozione del sistema agroalimentare all'estero, non rientra nel contenuto proprio della legge finanziaria;

Carlucci 2.408 che prevede incentivi nella forma del credito d'imposta per promuovere l'acquisto di prodotti agroalimentari la cui origine è nel territorio della provincia, non rientra nel contenuto proprio della legge finanziaria;

Rainieri 2.224 che interviene sulla materia delle quote latte, non ricompresa nelle materie oggetto di intervento da parte del disegno di legge finanziaria per il 2010;

Servodio 2.907 e Commercio 2.1652 che, essendo volti a finanziare un campagna di promozione per il consumo dell'olio extra vergine d'oliva, si configurano come un intervento microsettoriale;

Servodio 2.901 il quale, finalizzato alla previsione di una Conferenza nazionale dell'agricoltura da svolgersi con cadenza biennale, ha carattere ordinamentale;

Rainieri 2.223 il quale, essendo volto a stanziare risorse in favore delle imprese produttrici di formaggi a lunga stagionatura DOP;

Milo 2.1745 che contiene misure a sostegno della mozzarella di bufala campana interviene su una materia non ri-

conducibile al contenuto proprio della finanziaria;

Rainieri 2.225 che, essendo volto all'istituzione di un fondo speciale per l'ammodernamento e lo sviluppo delle imprese agricole, reca una misura volta al sostegno diretto dell'economia in favore di specifiche categorie di imprese;

Vannucci 2.66, Gioacchino Alfano 2.75, Rosso 2.112, Bitonci 2.626, Delfino 2.1674, l'emendamento Cenni 2.851, gli identici emendamenti Fallica 2.71, Vannucci 2.67, Bitonci 2.627 e Delfino 2.1675, gli emendamenti Cenni 2.852, Vannucci 2.68, Cenni 2.853 e Delfino 2.1676 che, essendo finalizzati a destinare risorse per il finanziamento delle cure termali con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, dettano disposizioni che non rientrano nel contenuto proprio della legge finanziaria;

Ruvolo 2.1837 finalizzato a concedere incentivi nella forma del credito di imposta agli imprenditori agricoli e forestali, non rientra nel contenuto proprio della legge finanziaria;

Agostini 2.934 e gli identici XIII Commissione 2.347 e De Girolamo 2.357 che prevedono l'istituzione di un fondo per favorire la concentrazione dell'offerta della produzione agricola recano una misura volta al sostegno dell'economia in favore di settori specifici;

Di Giuseppe 2.543 che, nel prevedere il rifinanziamento di un fondo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, reca una misura volta al sostegno dell'economia in favore di settori specifici;

Di Giuseppe 2.573 e Fogliato 2.227 che, estendendo i contributi per la rottamazione di macchine agricole agli anni 2010-2011 recano una misura volta al sostegno dell'economia in favore di un settore specifico;

Bitonci 2.599 e Fogliato 2.233 che, nell'istituire un capitolo di bilancio per la copertura degli oneri che derivano dagli obblighi comunitari connessi all'attività di certificazione dei conti degli organismi pagatori intervengono in una materia non ricompresa nelle materie oggetto d'intervento da parte del disegno di legge finanziaria per il 2010;

Bitonci 2.602 e Fogliato 2.228 che, stanziando risorse per la promozione dei prodotti agroalimentari nei mercati internazionali tramite Buonitalia spa, recano misure volte al sostegno dell'economia in favore di un settore specifico;

Galletti 2.1697 che, incidendo sui requisiti per il possesso della mutualità prevalente da parte delle società cooperative, reca un contenuto ordinamentale;

Di Caterina 2.230, Beccalossi 2.239, Bitonci 2.593, Ruvolo 2.1851, Marco Carra 2.930, e Commercio 2.1650 che, disponendo lo stanziamento di somma per la prosecuzione degli interventi del piano irriguo nazionale, recano misure volte al sostegno dell'economia in favore di un settore specifico;

Paolo Russo 2.226 che dispone il rifinanziamento del debito residuo per le imprese del settore bieticolo saccarifero, reca misure volte al sostegno dell'economia in favore di un settore specifico;

Bianconi 2.211 che concede la possibilità di rilocalizzare gli interventi edilizi di cui al programma straordinario di edilizia residenziale per i dipendenti pubblici impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, incide su una materia non ricompresa nelle materie oggetto di intervento da parte del disegno di legge finanziaria per il 2010;

gli identici emendamenti Fogliato 2.232 e Bitonci 2.597 che, incidendo sull'attività dell'Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione delle

frodi dei prodotti agroalimentari, recano un contenuto ordinamentale;

Bitonci 2.603 che esclude il personale dell'Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari dalle categorie interessate dalla soppressione dell'indennità di trasferta, reca un contenuto ordinamentale;

Ruvolo 2.1751 e Commercio 2.1731 che, essendo volti a finanziare una campagna di promozione per il consumo degli agrumi si configurano come un intervento microsettoriale;

Ruvolo 2.1849 che, finalizzato a istituire un fondo per il potenziamento delle strutture di controllo della qualità dei prodotti agroalimentari reca una misura volta al sostegno dell'economia in favore di uno specifico settore;

Fugatti 2.41 che, volto ad inasprire le sanzioni relative alla violazione dei divieti in materia di etichettatura dei prodotti agroalimentari, interviene su materia non ricompresa nelle materie oggetto di intervento da parte del disegno di legge finanziaria per il 2010;

Taddei 2.47 che, essendo volto al risanamento dell'EIPLI si configura come un intervento microsettoriale;

Commercio 2.1730 che dispone uno stanziamento per fronteggiare la crisi della corilicoltura dei Nebrodi reca una misura volta al sostegno dell'economia in favore di uno specifico settore;

Marchioni 2.378 che è volto a stanziare risorse in favore delle piccole e medie imprese nel settore della moda, interviene su una materia non riconducibile al contenuto proprio della finanziaria;

Lusetti 2.923, finalizzato a dare finanziamenti per l'attuazione dei piani nazionali di settore di competenza del Ministero per le politiche agricole, che reca

una misura volta al sostegno dell'economia in favore di settori specifici;

Bellotti 2.279 che istituisce l'Ente «gusto Italia», in quanto reca un contenuto ordinamentale;

XIII Commissione 2.345, volto al riconoscimento di contributi per la promozione dei prodotti alimentari a filiera corta, che reca una misura volta al sostegno dell'economia in favore di settori specifici;

Ruvolo 2.1844, volto a consentire alle imprese agricole a cooperative la facoltà di rivalutare gratuitamente ai fini fiscali i cespiti rientranti nelle operazioni di concentrazione, che reca una misura volta al sostegno dell'economia in favore di un settore specifico;

Negro 2.1187, diretto a consentire la cumulabilità della tariffa incentivante con le altre misure pubbliche di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria per gli impianti fotovoltaici utilizzati da imprese agricole professionali, reca interventi di carattere ordinamentale;

Cirielli 2.302, in quanto di carattere ordinamentale, che individua particolari condizioni ambientali od operative che possono determinare infermità invalidanti ovvero decesso in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali;

Commercio 2.1522 e Verini 2.1276, in quanto di carattere settoriale, recanti un contributo alle associazioni combattentistiche;

Marsilio 2.608, in quanto di carattere settoriale, concernente la corresponsione di un indennizzo ai soggetti titolari di beni, diritti e interessi sottoposti in Libia a misure limitative;

Barani 2.201, il quale, recando una norma di delega al Governo, risulta estra-

neo rispetto al contenuto proprio della legge Finanziaria;

Quartiani 2.187 e 2. 188, di natura ordinamentale, poiché diretti ad incidere su misure di incentivazione per l'energia elettrica prodotta in territori montani;

Pedoto 2.6, il quale, disponendo una proroga della validità delle graduatorie delle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, risulta estraneo al contenuto proprio della legge Finanziaria;

Amici 2.1321, di natura ordinamentale, in quanto finalizzato ad autorizzare la stabilizzazione di una specifica categoria di appartenenti al Corpo dei vigili del fuoco;

Amici 2.1326, il quale, prevedendo stanziamenti per esigenze infrastrutturali e di funzionamento delle Forze dell'ordine, esula dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Frassinetti 2.1399, di natura ordinamentale, in quanto diretto a prevedere la distribuzione gratuita agli studenti di un libro di autori italiani;

Ciocchetti 2.1773 e 2.1775, di natura ordinamentale, in quanto diretti a destinare specifici fondi rispettivamente al Comitato italiano paralimpico (CIP) e al CONI, per iniziative di carattere sportivo;

Galletti 2.1621, di natura ordinamentale, recante disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche;

Galletti 2.1619, di natura ordinamentale, recante disposizioni tese ad estendere il limite massimo entro cui le indennità, i rimborsi forfettari, i premi e i compensi per determinate categorie artistiche e professionali non concorrono a formare il reddito imponibile;

Miotto 2.1643, Binetti 2.867 e 2. 868, di natura ordinamentale, in quanto reca

interventi sul programma pluriennale in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, di cui alla legge n. 67 del 1988;

Burtone 2.1634 e 2.924, di natura ordinamentale, poiché diretto ad estendere a determinate categorie professionali degli ospedali classificati talune disposizioni relative al rinnovo dei contratti del personale ospedaliero;

Livia Turco 2.856, che include tra i beni e servizi soggetti all'aliquota IVA del 4 per cento anche i prodotti per la prima infanzia, intervenendo su una materia estranea al contenuto proprio della legge finanziaria;

Livia Turco 2.858, il quale, destinando stanziamenti al fondo contro la violenza alle donne, interviene su materia estranea al contenuto proprio della legge finanziaria;

Sbrollini 2.859 e XII Commissione 2.330, che istituiscono presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, un fondo per il sostegno delle comunità di tipo familiare, finalizzato alla tutela del minore in caso di affidamento, in tal modo esulando dal contenuto proprio della legge finanziaria;

Sbrollini 2.860, il quale, prevedendo l'incremento di un fondo per la copertura del servizio di asili nido sul territorio nazionale, esula dal contenuto proprio della legge Finanziaria;

XII Commissione 2.331 e Livia Turco 2.861, che dispongono interventi in favore di persone con disabilità grave, il cui contenuto appare estraneo a quello proprio della legge finanziaria;

D'Incecco 2. 863, recante un rifinanziamento del Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati, il cui contenuto appare estraneo a quello proprio della legge Finanziaria;

Livia Turco 2. 866, recante l'istituzione di un fondo per la povertà estrema, che dispone una serie di misure ordinarie per la realizzazione di progetti da parte di organizzazioni di volontariato e di ONLUS;

Pedoto 2.870, che prevede uno stanziamento a favore dell'Istituto superiore di sanità, in relazione alle attività di ricerca per la tutela della salute pubblica e alla sorveglianza dei fattori critici, in quanto diretto al sostegno di un settore specifico;

Pedoto 2.871, di natura ordinamentale, in quanto diretto a prorogare la validità delle graduatorie delle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

Marsilio 2.604, che estende il regime fiscale agevolato ai fini IRPEF nell'ambito degli incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, il cui contenuto non sembra rientrare in quello proprio della legge finanziaria;

Beccalossi 2.104, in quanto contiene una disposizione interpretativa in ordine ai soggetti ai quali si può applicare la disciplina in materia di agevolazioni fiscali per i gestori di reti di teleriscaldamento alimentate con biomasse;

Zorzato 2.26, che prevede lo stanziamento di contributi per le emittenti televisive locali;

Lovelli 2.1174, che incrementa, per l'anno 2009, il Fondo per investimenti del gruppo Ferrovie dello Stato;

Lovelli 2.1180, che prevede una destinazione di uno stanziamento per l'alta velocità per accordi con gli enti locali della Valle Scrivia;

Velo 2.1188, che reca uno stanziamento per il Piano nazionale per la sicurezza stradale;

Fiano 2.1193, che prevede il blocco delle tariffe aeroportuali fino alla stipula dei nuovi contratti di programma;

Fiano 2.1196, che reca stanziamenti in favore della mobilità ciclistica;

Velo 2.1201, che elimina la possibilità di adottare una formula semplificata del sistema di adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio autostradale;

Meta 2.1210, che reca uno stanziamento per interventi di miglioramento delle strutture di sicurezza delle strade;

Meta 2.1146, che reca uno stanziamento in favore dell'ENAC, da destinare per non meno del 50 per cento alla gestione e al controllo del traffico aereo civile;

Meta 2.1147, che prevede uno stanziamento in favore dell'ENAV;

Meta 2.1149, che reca uno stanziamento per l'adeguamento infrastrutturale della rete ferroviaria del Mezzogiorno;

Meta 2.1151, che prevede stanziamenti per l'adeguamento infrastrutturale dei Porti, con particolare riferimento ai collegamenti intermodali;

Meta 2.1160, che reca stanziamenti per l'adeguamento della Strada Statale Romea;

Meta 2.1162, che reca stanziamenti per la realizzazione del II stralcio del sistema ferroviario metropolitano veneto;

Meta 2.1166, che istituisce un Fondo per finanziarie i progetti degli enti locali in materia di Banda larga;

Fiano 2.1170, che reca stanziamenti per il completamento delle opere della Pedemontana Lombarda;

Meta 2.1173, che reca stanziamenti per il completamento delle opere della Pedemontana di Formia;;

Lo Moro 2.1346, relativo ai patti territoriali e ai contratti d'area;

De Pasquale 2.1348, che prevede stanziamenti in favore dell'Accademia della Crusca;

Levi 2.1094, che istituisce un Fondo per finanziare abbonamenti gratuiti ai quotidiani per i giovani;

Meta 2.1191 e **Levi 2.1096**, che recano stanziamenti per il passaggio al digitale terrestre;

Ghizzoni 2.1121, che istituisce un Fondo per un piano di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi;

De Biasi 2.1089, che prevede lo stanziamento di contributi per le emittenti televisive locali; **Ghizzoni 2.1111**, che prevede disposizioni per l'assunzione di ricercatori nelle università;

Narducci 2.1630, che prevede contributi per i giornali italiani pubblicati all'estero e per i giornali aventi prevalente diffusione all'estero;

Narducci 2.1632, che estende le previsioni di cui al comma 53 ai giornali italiani pubblicati all'estero e ai giornali aventi prevalente diffusione all'estero;

De Pasquale 2.1575, che prevede stanziamenti per le scuole paritarie;

Damiano 2.1577, che prevede l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione e negli enti di ricerca;

Codurelli 2.1582, che modifica la disciplina del fondo per l'imprenditoria femminile;

Codurelli 2.1584, reca stanziamenti in favore del Fondo per il Piano contro la violenza sulle donne;

Schirru 2.1587, aumenta lo stanziamento Fondo per la concessione di un assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio;

Damiano 2.1592, amplia la platea dei beneficiari dell'aumento delle pensioni minime di cui al decreto-legge n. 81 del 2007;

Bobba 2.1565 sopprime una norma del decreto-legge n. 78 del 2009 che a sua volta sopprimeva un'agevolazione fiscale utilizzata come copertura per uno stanziamento in favore dell'ENAV;

Piccolo 2.1568, che reca stanziamenti per interventi in favore di soci cooperatori della città e della provincia di Napoli;

De Pasquale 2.1570, che modifica i criteri per l'adozione dei libri nelle scuole;

Duilio 2.209, che reca una disposizione di interpretazione autentica relativa a contributi alle emittenti radiofoniche;

Rao 2.1606, che prevede lo stanziamento di contributi per le emittenti televisive locali;

Mantini 2.1339 prevede un credito d'imposta per l'acquisto di *computer* da parte dei professionisti;

Ciccanti 2.1315, riconosce ad alcuni enti la natura di enti di assistenza sociale ai fini del taglio lineare di cui all'articolo 1, comma 507, della legge n. 296 del 2006;

Cera 2.1300, relativo alla destinazione dell'8 per mille;

Ghizzoni 2.1090, che incrementa il fondo per interventi di edilizia scolastica;

Motta 2.802, esclude dal divieto di assunzioni presso enti pubblici i soggetti ai quali si applica la legge n. 104 del 1992;

Motta 2.804, che autorizza l'assunzione degli idonei di un determinato concorso INPS;

Lovelli 2.798, che reca stanziamenti per la linea ferroviaria storica Genova-Milano;

Lovelli 2.799, che reca stanziamenti per percorsi ciclabili;

gli identici Desiderati 2.612 e Garofalo 2.611, che concedono contributi per la sostituzione di veicoli destinati a trasporto merci pericolose;

Marsilio 2.607, che interviene in materia di conti dormienti;

Minardo 2.431, che aumenta lo stanziamento per i servizi di assistenza al volo nell'aeroporto di Comiso previsto dal decreto-legge n. 78 del 2009;

Bitonci 2.280 e 2.281, il quale prevede un contributo per i soggetti che effettuino il trasporto fluviale del GPL, stanziando 12 milioni nel 2010 e 15 milioni in ciascuno degli anni 2011 e 2012;

Ruvolo 2.1836, il quale sopprime l'articolo 18 del decreto - legge n. 135 del 2009, recante nuove disposizioni in merito alle trattenute, ed ai successivi versamenti, che gli acquirenti di latte sono tenuti ad effettuare nei confronti dei produttori che eccedano la propria quota produttiva secondo le modalità previste dall'articolo 5 del decreto - legge n. 49 del 2003 sul prelievo supplementare in tema di quote latte;

Ruvolo 2.1828, 2.1827 e 2.1825, i quali modificano l'articolo 18 del decreto - legge n. 135 del 2009, recante nuove disposizioni in merito alle trattenute, ed ai successivi versamenti, che gli acquirenti di latte sono tenuti ad effettuare nei confronti dei produttori che eccedano la propria quota produttiva, prevedendo che tale disposizione si applichi solo alle aziende che hanno rinunciato ad ogni azione giu-

diziaria pendente, ovvero che siano in regola con le disposizioni relative al versamento del prelievo per i periodi precedenti al 2009/2010, ovvero ancora che non superino la propria quota di oltre il 20 per cento;

Ruvolo 2.1826, il quale integra l'articolo 18 del decreto – legge n. 135 del 2009, che introduce nuove disposizioni in merito alle trattenute ed ai versamenti che gli acquirenti di latte sono tenuti ad effettuare nei confronti dei produttori che eccedano la propria quota produttiva, al fine di modificare l'articolo 9 del decreto – legge n. 49 del 2003 per prevedere che la riduzione del prelievo pagato in eccesso sia ripartito alle aziende che non hanno superato di oltre il 20 per cento (e non più il 6 per cento) del proprio quantitativo disponibile;

Galletti 2.1298, il quale prevede un credito d'imposta per il rilancio delle imprese nel settore musicale, relativamente alle spese di ricerca, produzione e promozione concernenti opere prime, stanziando a tal fine 4 milioni per ciascuno degli anni 2010-2012;

Ruvolo 2.1853, 2.1832 e 2.1847, i quali estendono alle imprese agricole che realizzano o gestiscono impianti di produzione di energia alimentati a biomasse di origine agricola, ovvero alle imprese agricole produttrici di biometano, l'applicazione degli incentivi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 115 del 2008, relativi ai cosiddetti « certificati bianchi »;

Ruvolo 2.1845, il quale istituisce un Fondo per favorire la concentrazione dell'offerta nella produzione agricola e agroalimentare, stanziando 50 milioni per ciascuno degli anni 2010-2012;

Commercio 2.1746, limitatamente ai capoversi 54-ter, 54-quater e 54-sexies, i quali dettano norme di natura ordinamentale in materia di durata delle concessioni dei beni del demanio marittimo con finalità turistico – ricreative, trasferimento del

diritto di superficie per le aree oggetto di concessione e di definizione delle imprese turistiche;

Galletti 2.1806, il quale abroga il comma 7 dell'articolo 10 del decreto – legge n. 78 del 2009, relativo alle modalità per fruire della compensazione dei crediti IVA;

Compagnon 2.1707, il quale istituisce un Fondo per la mobilità ferroviaria gratuita degli appartenenti alle forze dell'ordine in servizio, stanziando 20 milioni annui a decorrere dal 2010;

Compagnon 2.1704, il quale modifica il comma 4-*quinquies* dell'articolo 4 del decreto – legge n. 347 del 2003, relativamente alla durata del termine che l'Autorità garante della concorrenza può fissare per la cessazione di situazioni di monopolio a seguito di operazioni di concentrazione connesse al programma di ristrutturazione di grandi imprese in crisi;

Delfino 2.1732, che dispone l'approvazione di tutti gli schemi di convenzione con l'ANAS già sottoscritti dalle società concessionarie autostradali;

Commercio 2.1531, il quale destina una quota del 25 per cento del gettito delle accise riscosse sui prodotti petroliferi utilizzati in Sicilia alla bonifica dei territori dove sono ubicate le raffinerie;

Galletti 2.1461, che stanziava 1,5 milioni di euro nel triennio 2010-2012 per la manutenzione e ristrutturazione della Basilica di Santo Stefano in Bologna;

Commercio 2.1498, che stanziava 80 milioni di euro in favore dell'Autorità portuale di Palermo per la realizzazione del bacino in muratura;

Iannaccone 2.1489, che stanziava 150 milioni di euro per il completamento della strada Contursi Terme – Lioni – Grotta-minarda;

Galletti 2.1313, il quale prevede che l'annullamento di procedure concorsuali a posti di dirigente scolastico successivamente all'emanazione del Regolamento recante la disciplina per il reclutamento dei dirigenti scolastici di cui al decreto legislativo n. 140 del 2008, non incide sulle posizioni giuridiche acquisite dai candidati dei concorsi stessi;

Galletti 2.1309, il quale consente la partecipazione a gare di appalto alle imprese che abbiano violato gli obblighi di versamento di imposte e tasse ed abbiano successivamente concordato con l'Amministrazione finanziaria la rateizzazione del relativo debito;

Libè 2.1308, il quale modifica il comma 27 dell'articolo 32 del decreto – legge n. 269 del 2003, in materia di opere edilizie abusive realizzate su immobili soggetti a vincoli ambientali o paesistici ovvero comprese in parchi naturali, non suscettibili di sanatoria;

Vietti 2.1304, il quale consente di far parte delle Commissioni giudicatrici degli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni anche i titolari di contratto di insegnamento presso Università;

Cera 2.1303, il quale proroga non oltre il 31 dicembre 2011 il mandato dei componenti degli uffici del Garante del contribuente;

Commercio 2.1527 e 2.1491, che autorizzano l'apertura di una casa da gioco nel Comune di Taormina;

Belcastro 2.1519, che riduce il termine dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di farmacia privata entro il quale è consentito il trasferimento della predetta titolarità;

Galletti 2.1591, il quale estende al 2010 il contributo a favore dei comuni per l'attuazione della direttiva 2004/38/CE, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;

Bonavitacola 2.824, il quale sospende le procedure di esecuzione conseguenti ad ordinanze – ingiunzioni emanate a seguito di provvedimenti sanzionatori avviati dalle Direzioni provinciali del lavoro nei casi in cui i datori di lavoro non hanno assunto i lavoratori per il tramite degli Uffici di collocamento. La disposizione sospende anche i relativi termini di prescrizione;

Bonavitacola 2.825, il quale consente agli enti locali di definire le liti pendenti riguardanti violazioni per assunzioni di lavoratori effettuate prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 297 del 2002, versando una percentuale della somma dovuta, qualora sia stata presentata opposizione ad ordinanze – ingiunzioni emesse nei loro confronti;

Delfino 2.1717, il quale differisce fino al 30 giugno 2010 l'incarico, conferito all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) di provvedere alla fornitura ai Paesi in via di sviluppo della quota di partecipazione italiana in attuazione del programma di aiuto alimentare dell'Unione europea a favore di tali Paesi, autorizzando conseguentemente una spesa di 270 milioni di euro per il 2010;

Commercio 2.1656, 2.1657 e 2.1658, i quali inseriscono tra le operazioni di finanziamento che possono essere attivate dalla Cassa depositi e prestiti con l'utilizzo dei fondi del risparmio postale e con garanzia dello Stato, anche i programmi promossi dalle amministrazioni dei comuni con meno di 15.000 abitanti, ricadenti nell'Obiettivo « Convergenza » dei Fondi strutturali UE, finalizzati alla realizzazione, sviluppo e produzione di energia da fonti rinnovabili;

Strizzolo 2.214, recante disposizioni di carattere ordinamentale in tema di portabilità dei mutui immobiliari;

Strizzolo 2.215, recante disposizioni tributarie di carattere ordinamentale in tema di elusione fiscale e contrasto all'abuso di diritto;

Strizzolo 2.218, recante disposizioni tributarie di carattere ordinamentale in tema di decorrenza di norme aventi carattere interpretativo in materia di aree fabbricabili;

De Camillis 2.221 e Raisi 2.182 volti a rifinanziare la dotazione del Fondo per la razionalizzazione e riconversione della produzione bieticolo-saccarifera;

Bernardo 2.258 recante disposizioni ordinamentali in materia di regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Bernardo 2.263 volto ad estendere l'arco temporale delle disposizioni in materia di compensazione di crediti e debiti delle regioni e delle province autonome inerenti la tassa automobilistica di cui al decreto-legge n. 78 del 2009;

Bernardo 2.264 recante disposizioni di carattere localistico volte ad autorizzare un contributo finanziario per la realizzazione delle opere inerenti il progetto del nuovo Polo Cittadella della Giustizia in Milano;

Bernardo 2.265 diretto ad integrare l'autorizzazione di spesa in materia di regime fiscale dei carburanti per autotrazione erogati nelle zone di confine con la Svizzera di cui al decreto-legge n. 154 del 2008;

Bernardo 2.266 recante disposizioni di carattere ordinamentale in materia di carta nazionale dei servizi;

Del Tenno 2.268 e 2.270 recanti disposizioni di carattere ordinamentale in materia di compensazione dei crediti relativi all'IVA, volte, rispettivamente, ad eliminare il prescritto obbligo di richiesta del visto di conformità alle relative dichia-

razioni ovvero ad esentare da tale obbligo le dichiarazioni relative a crediti per importi fino a 50.000 euro;

Strizzolo 2.196 e 2.195 recanti disposizioni di carattere ordinamentale in materia di compensazione dei crediti relativi all'IVA, volte, rispettivamente, ad eliminare il prescritto obbligo di richiesta del visto di conformità alle relative dichiarazioni ovvero ad esentare da tale obbligo le dichiarazioni relative a crediti per importi fino a 50.000 euro;

Del Tenno 2.271 e Strizzolo 2.189 recanti disposizioni di carattere ordinamentale relative ai termini di pubblicazione degli studi di settore in *Gazzetta ufficiale*;

gli identici Del Tenno 2.273 e Strizzolo 2.191 recante disposizioni volte ad ampliare il regime fiscale agevolativo in materia di aumenti di capitale di società di capitali o di persone mediante conferimenti di cui all'articolo 5 comma 3-ter del decreto-legge n. 78 del 2009;

Del Tenno 2.274 e Strizzolo 2.194 recante disposizioni di carattere ordinamentali in materia di dichiarazioni annuale dei sostituti d'imposta;

Fedriga 2.294 volto ad istituire un Fondo per il finanziamento dei programmi di intervento nelle zone franche urbane da istituire nelle regioni confinanti con Stati esteri nei quali la pressione fiscale complessiva sul lavoro sia inferiore di almeno cinque punti percentuali rispetto all'Italia;

Osvaldo Napoli 2.206 recante disposizioni di carattere ordinamentale in materia di utilizzo del Fondo regionale di protezione civile;

Osvaldo Napoli 2.207 che prevede l'istituzione di un Fondo nazionale per la riduzione delle emissioni inquinanti nelle aree urbane e di una Commissione nazionale paritetica volta a definirne i corrispondenti programmi di intervento;

Raisi 2.183 che prevede agevolazioni in materia di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e unità di cogenerazione ad alto rendimento;

Formichella 2.179 che prevede norme di carattere ordinamentale in materia di scontrini del gioco del lotto;

Rosso 2.176 volte ad estendere le provvidenze di cui al Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano anche ai comuni confinanti con la Confederazione Elvetica;

Nicco 2.156 recante norme di carattere ordinamentali in materia di attribuzione del contributo sui premi delle assicurazioni dei veicoli e dei natanti, relativamente agli intestatari delle carte di circolazione residenti nella regione Valle d'Aosta e nelle province autonome di Trento e Bolzano;

Zeller 2.141 recante norme di carattere ordinamentale relative ai contratti di lavori pubblici sotto soglia;

Brugger 2.138 recante norme di carattere ordinamentale relative ai rimborsi spese per le consultazioni elettorali svoltesi nel 2008;

Brugger 2.137 recante norme di carattere ordinamentale e microsettoriale in materia di disciplina di corsi di guida sicura;

Rosso 2.125 recante disposizioni di carattere ordinamentale in materia demanio idrico;

Rosso 2.124 recante disposizioni di carattere ordinamentale volte ad estendere l'adesione facoltativa alla gestione unica del servizio idrico integrato per i comuni fino a 3.000 abitanti;

Rosso 2.121 recante disposizioni di carattere ordinamentale volte ad estendere la possibilità per i consorzi e i comuni compresi nel bacino imbrifero montano di richiedere la fornitura diretta di energia elettrica in sostituzione del sovracanone anche oltre il valore del medesimo;

Rosso 2.120 finalizzato ad incrementare i sovracanoni a favore dei consorzi dei comuni ove insistono impianti idroelettrici;

Rosso 2.122 volto a prevedere un incremento della sovvenzione annua d'esercizio per la Società subalpina di imprese ferroviarie Spa;

Rosso 2.119 volto a concedere un contributo all'Ente italiano Montagna (EIM);

Rosso 2.116 recante disposizioni di carattere ordinamentale e microsettoriale in materia forestale;

Tagliatela 2.96 recante l'integrale abrogazione del decreto-legge n. 61 del 2007 per superare l'emergenza nel settore dei rifiuti nella regione Campania;

Fallica 2.94 recante disposizioni di carattere localistico in materia di riassetto dei residui perenti derivanti dai trasferimenti alla provincia di Pescara;

Fallica 2.93 recante disposizioni di carattere ordinamentali in materia di agevolazioni, ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, inerenti i trasferimenti di beni immobili in aree soggette a piani urbanistici particolareggiati;

Quartiani 2.88 volto a prevedere la soppressione dell'Ente italiano montagna (EIM);

Fallica 2.91 volto a prorogare il mandato dei componenti degli uffici del garante del contribuente;

Marchioni 2.50 volto a rifinanziare un'autorizzazione di spesa per il cofinanziamento delle iniziative finalizzate allo sviluppo del settore turistico;

Girlanda 2.42 recante disposizioni ordinamentali in materia di revoche delle procedure esecutive nei confronti dei contribuenti che effettuino il pagamento della prima rata degli importi dilazionati dovuti all'agente della riscossione;

Antonione 2.157 recante norme ordinamentali e microsettoriali in materia di esercizio abusivo della professione sanitaria con particolare riferimento alla professione odontoiatrica;

Distaso 2.136 e 2.133 recanti disposizioni di carattere ordinamentale in materia di accordi transattivi relativi a crediti per danno erariale vantati dallo Stato o dagli enti pubblici, derivanti da sentenze passate in giudicato della Corte dei conti;

Distaso 2.131 che reca norme di carattere localistico volte ad estendere al sistema produttivo murgiano le risorse derivanti dalle economie per provvedimenti di revoca delle agevolazioni per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Sbai 2.126 che prevede l'istituzione di una Consulta permanente per l'immigrazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché disposizioni di carattere ordinamentale per regolarne il funzionamento;

Nicola Molteni 2.1192 che prevede la concessione di un contributo volto a favorire il rinnovo del parco autocarri mediante la sostituzione con veicoli nuovi a minore impatto ambientale;

Torazzi 2.1194 recante disposizioni volte ad escludere dall'ambito di applicazione delle iniziative di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese di cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 112 del 2008 le imprese che si consolidano al-

l'estero mediante attività di delocalizzazione della produzione;

Fava 2.1185 recante disposizioni di carattere ordinamentale volte ad rideterminare il numero dei componenti dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas;

Torazzi 2.1195 recante disposizioni di carattere ordinamentale in materia di adempimenti e sanzioni degli agenti in attività finanziaria che prestano servizi di pagamento nella forma dell'incasso e trasferimento di fondi (*money transfer*);

Montagnoli 2.1203 volto a sopprimere la disposizione che prevede l'esclusione della corresponsione di emolumenti a favore degli amministratori di enti locali che sono altresì componenti di organi di amministrazione di società di capitali partecipate dallo stesso ente;

Bitonci 2.1204 volto a sopprimere la disposizione che prevede la rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza, con una riduzione del 30%, relativi ad organi degli enti locali;

Bitonci 2.1205 recante disposizioni ordinamentali volte a modificare i criteri da considerare ai fini del rimborso della minore imposta ICI ai singoli comuni;

Comaroli 2.1093 recante disposizioni di carattere ordinamentale volte ad integrare in via normativa il protocollo di intenti firmato tra il Ministero dello sviluppo economico e i produttori di mobili ed elettrodomestici destinatari degli incentivi di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 5 del 2009;

Bitonci 2.1217 recante disposizioni di carattere ordinamentale volte alla definizione, da parte delle regioni, di piani di formazione, con frequenza obbligatoria, per gli operatori commerciali extracomunitari operanti su aree pubbliche;

Gioacchino Alfano 2.1218, limitatamente al comma 64, che ha natura ordinamentale;

Polledri 2.1186, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a consentire l'accesso dei comuni all'applicazione di tariffe incentivanti, in relazione alla realizzazione di impianti fotovoltaici nel loro territorio;

Polledri 2.1150, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a disciplinare l'astensione dal lavoro per maternità, in relazione ai requisiti per il trattamento pensionistico di vecchiaia;

Fedriga 2.1152, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte al riconoscimento della riduzione dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in favore delle imprese in regola con gli obblighi previsti dalla legge e che non abbiano registrato infortuni nel biennio precedente;

Polledri 2.1153 in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte alla proroga per il triennio 2010-2012 delle norme contenute nella finanziaria 2007 in tema di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro;

Bitonci 2.1155 in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a esonerare dal pagamento degli oneri previdenziali e assicurativi le imprese che assumano a tempo indeterminato lavoratori cittadini italiani;

Bitonci 2.1157 in quanto reca disposizioni di carattere localistico, tendenti a inserire il personale assunto dal Parco Nazionale dello Stelvio prima del 31 dicembre 1999 nella pianta organica approvata con decreto Ministero dell'ambiente del 2 ottobre 1998;

Polledri 2.1159, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, in

quanto aumenta del 10 per cento la misura degli assegni familiari in presenza di quattro o più figli;

Montagnoli 2.1163 in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a consentire ai Comuni la rivalsa delle rette di degenza non corrisposte dai familiari del ricoverato in strutture sanitarie;

Bitonci 2.1171 in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte ad ampliare il novero dei Comuni che possono usufruire del servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;

Simonetti 2.1175 in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte a inserire la considerazione delle fasce climatiche in cui sono localizzati gli impianti tra i criteri per l'incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare, e, in particolare, per la previsione di una specifica tariffa incentivante;

Bitonci 2.1179, 2.1181 e 2.1182 in quanto recano disposizioni di carattere ordinamentale, volte a modificare la disciplina recata in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni dall'articolo 9 del decreto-legge n. 78 del 2009, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

D'Amico 2.1134, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a porre un limite di valore alle operazioni di trasferimento di fondi all'estero ordinate da un singolo soggetto attraverso *money transfer* e agenti in attività finanziaria;

Polledri 2.1136, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte ad attribuire una contribuzione figurativa maggiorata alle lavoratrici italiane o comunitarie in casi particolari, per l'ipotesi di maternità;

Fugatti 2.1138, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a istituire un sistema di monitoraggio annuale sui trattamenti economici e vitalizi percepiti a carico del settore pubblico;

Fugatti 2.1143, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a limitare la retribuzione di una serie di soggetti, dipendenti pubblici e privati, facendo divieto che essa superi il trattamento annuo lordo dei parlamentari;

Dal Lago 2.1105, in quanto autorizza la spesa di 14,1 milioni di euro per il triennio 2010-2012 a favore dei centri di identificazione ed espulsione;

Dal Lago 2.1107, in quanto autorizza la spesa di euro 50 milioni per il triennio 2010-2012 per il potenziamento delle attività di contrasto all'immigrazione clandestina;

Dal Lago 2.1112, in quanto autorizza il rifinanziamento del fondo per la sicurezza urbana per il biennio 2010-2011;

Bitonci 2.1122, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale in materia di sottoscrizione autenticata estendendo, tra l'altro, tale facoltà agli avvocati e ai dottori commercialisti;

Fogliato 2.1123, in quanto reca disposizioni di carattere microsettoriale autorizzando una spesa di 50 milioni per l'assegnazione di contributi all'acquisto di macchinari agricoli;

Bragantini 2.1095, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale che obbligano le istituzioni statali e territoriali ad acquistare prioritariamente beni prodotti in Italia;

Fugatti 2.1055, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte, tra l'altro, a disciplinare le sanzioni previste a seguito della contestazione, nel corso di un quinquennio, di quattro vio-

lazioni dell'obbligo dell'emissione di scontrino o ricevuta fiscale;

Simonetti 2.1066, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte a modificare il termine per la pubblicazione degli studi di settore;

Fugatti 2.1069, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte ad aumentare la misura degli assegni mensili di invalidità e di pensioni di inabilità;

Fugatti 2.1070, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a qualificare alcuni enti come «enti di assistenza sociale», ai fini dell'esclusione della disciplina degli accantonamenti recati dall'articolo 1, comma 507 della legge n. 296 del 2006;

Laura Molteni 2.1074, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a destinare una quota del Fondo destinato ad interventi relativi al settore sanitario, istituito dall'articolo 22 del decreto-legge n. 78 del 2009, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, alla realizzazione di un programma di ricerche farmacologiche per cofinanziare i progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale;

Bitonci 2.1080, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte a sopprimere le norme, recate dall'articolo 61, comma 10 del decreto-legge n. 78 del 2009, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che hanno ridotto le indennità di funzione ed i gettoni di presenza dei soggetti che svolgono funzioni amministrative negli enti locali, ove tali enti non abbiano rispettato, nell'anno precedente, il patto di stabilità;

Bitonci 2.1082, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte a disciplinare i criteri e le modalità di erogazione ai comuni del rimborso derivante dal minor gettito ICI per l'esenzione della prima casa dal pagamento dell'imposta;

Rondini 2.1048, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte a istituire un Fondo per l'accesso al credito al fine di favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni;

Fugatti 2.1017, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte ad estendere anche agli impianti fotovoltaici realizzati nel settore agricolo la cumulabilità degli incentivi disposta dall'articolo 6 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 dicembre 2008;

Fugatti 2.1020, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte a escludere l'applicazione degli studi di settore per i redditi prodotti nel 2009;

Comaroli 2.1029, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte a ridurre i premi pagati dalle imprese artigiane per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Fugatti 2.1036, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a ridurre l'importo del corrispettivo onnicomprensivo in favore delle banche per il servizio di messa a disposizione delle somme, ove il saldo del cliente risulti a debito;

Bragantini 2.998, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a rendere nulle le commissioni applicate dalle banche ai prelievi di denaro contante presso gli sportelli;

Bragantini 2.999, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte ad applicare ai soli cittadini italiani e comunitari l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica per la richiesta di prestazioni o servizi sociali o assistenziali disposti dal decreto legislativo n. 109 del 1998;

Fugatti 2.1001, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a modificare la disciplina del corrispettivo onnicomprensivo in favore delle banche

per il servizio di messa a disposizione delle somme, ove il saldo del cliente risulti a debito;

Fugatti 2.1002, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a modificare la disciplina in materia di modifica delle condizioni contrattuali recata dall'articolo 118 del Testo unico bancario di cui al decreto legislativo n. 385 del 1993;

Fedriga 2.1003, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a istituire nuove Zone franche urbane nelle regioni che confinino con stati nei quali la pressione fiscale sul lavoro è inferiore di almeno cinque punti percentuali rispetto all'Italia;

Bragantini 2.1005, 2.1007 e Fugatti 2.1006, in quanto recano disposizioni di carattere ordinamentale di interpretazione e abrogazione dall'articolo 76 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008, in materia di spese di personale per gli enti locali e delle camere di commercio;

Fugatti 2.1010, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale in materia di requisiti minimi per le lampadine a incandescenza e le specifiche progettuali degli elettrodomestici immessi sul mercato italiano;

Fugatti 2.1012, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale in materia di requisiti di motori elettrici ed elettrodomestici immessi sul mercato italiano;

Forcolin 2.1013 e 2.1014, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale in materia, rispettivamente, di durata in carica dei componenti del Collegio nazionale dei periti agrari e di incompatibilità tra l'iscrizione all'albo dei periti agrari e l'impiego nello Stato o in altra pubblica amministrazione;

Forcolin 2.1015, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale in materia di oggetto della professione di perito agrario, eliminando tutti i riferimenti alle piccole e medie aziende;

Comaroli 2.946, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale in materia di accesso ai rimborsi delle agevolazioni tariffarie spettanti alle imprese editrici.

Comaroli 2.948, volto a consentire l'accesso ai rimborsi delle agevolazioni tariffarie alle sole imprese editrici che abbiano inserito nel proprio statuto il divieto di distribuzione degli utili;

Fugatti 2.949, in materia di controllo dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sulla portabilità dei numeri fissi e mobili;

Caparini 2.942, volto a prevedere il trattamento economico di chiunque riceva emolumenti da parte della RAI non possa superare quello previsto per i membri del Parlamento;

gli identici Distaso 2.369 e Bitonci 2.940, nonché **Distaso 2.368, 2.370 e 2.371** volti ad incrementare le risorse per gli incentivi per l'adeguamento degli impianti in base al piano nazionale di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva;

Zorzato 2.915, in materia di compensi spettanti ai dipendenti pubblici per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale;

Togni 2.909, volto ad istituire un fondo per il sostegno della sperimentazione delle tecnologie avanzate per la realizzazione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti;

Lanzarin 2.903, volto a prorogare di un anno il termine per la cessazione della gestione *in house*;

Bitonci 2.889, volto a ridurre del 10 per cento i canoni dovuti all'ANAS per concessioni e autorizzazioni diverse con riferimento alle strade statali esterne ai centri abitati;

Bitonci 2.891, volto a prevedere la consultazione dei rappresentanti dei titolari di autorizzazioni o concessioni ai fini dell'aggiornamento annuale dei relativi canoni dovuti all'ANAS;

Caparini 2.894, volto a prevedere un contributo annuale di 10 milioni di euro per una serie di interventi microsettoriali;

Lanzarin 2.895, volto ad istituire un fondo per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti inquinati non inclusi nell'elenco nei siti di rilevanza nazionale;

Lanzarin 2.900, volto ad istituire un fondo per la prevenzione del rischio idrogeologico del territorio nazionale;

Fugatti 2.881, volto a modificare la soglia per l'utilizzo di crediti relativi all'imposta sul valore aggiunto, secondo la procedura delineata dall'articolo 10, comma 1, lettera a), n. 7 del decreto-legge n. 78 del 2009;

Fugatti 2.883, volto a sopprimere la procedura per l'utilizzo di crediti relativi all'imposta sul valore aggiunto, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), n. 7 del decreto-legge n. 78 del 2009;

Fugatti 2.885, volto ad escludere l'applicazione di maggiorazioni per gli adempimenti fiscali e contributivi previdenziali previsti dal decreto legislativo n. 241 del 1997;

Abbrignani 2.877, relativo all'individuazione di esposizioni e manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale che si svolgono in Italia;

Bitonci 2.964, volto a modificare l'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 in materia di

dilazione e la dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo;

Bitonci 2.966, recante norme ordinamentali in materia di portabilità dei mutui;

Bitonci 2.967, recante disposizioni ordinamentali relativamente al contenuto del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 37, comma 18 del decreto-legge 223 del 2006 (effetti dell'attribuzione della partita IVA);

Bitonci 2.971, che prevede disposizioni ordinamentali in tema di formazione professionale regionale;

Bitonci 2.973, recante una norma ordinamentale, abrogando l'articolo 10-*quater* del decreto legislativo n. 74 del 2000 relativa alla sanzione penale per indebita compensazione fiscale;

D'Amico 2.974, recante disposizione ordinamentale volta a porre a carico dell'istituto di credito mutuante l'importo delle spese notarili sostenute per l'acquisto della prima casa;

Bragantini 2.984 e Montagnoli 2.983, recanti norme ordinamentali che modificano il contenuto del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo della disposizione di cui all'articolo 7 del decreto-legge n. 185 del 2008;

Comaroli 2.985 recante norma ordinamentale in materia di poteri dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Fugatti 2.951 recante norma ordinamentale volta a colmare gli effetti del *digital divide* per le popolazioni di montagna;

Bitonci 2.953 recante disposizioni ordinamentali relative all'estinzione dei debiti per i carichi inclusi in ruoli emessi dall'Agenzia delle entrate;

Bragantini 2.955 volto a ridurre i limiti per l'attribuzione di agevolazioni per l'acquisto di mobili da parte di giovani coppie;

Comaroli 2.956 che introduce modifiche per la determinazione della base imponibile IVA per le imprese fornitrici di lavoratori temporanei;

Bitonci 2.958 che fissa un tetto massimo al trattamento economico onnicomprensivo dei dirigenti di istituti di credito, nonché di società che beneficiano di contributi pubblici;

Bitonci 2.960 recante norma ordinamentale di modifica al codice civile in materia di contratti aventi ad oggetto il trasferimento di azienda;

Simonetti 2.979, recante norma ordinamentale in materia di dilazione del pagamento di interessi di mora, sanzioni civili per crediti di enti pubblici previdenziale ed aggi di riscossione;

Bitonci 2.980, recante norma ordinamentale volta ad introdurre la compensazione automatica tra crediti verso la pubblica amministrazione e importi a qualunque titolo dovuti alla stessa;

Comaroli 2.981, recante norma ordinamentale volta ad imporre ai sindacati ammessi alla contrattazione collettiva determinate forme di pubblicità per i propri bilanci;

Montagnoli 2.982, recante norma ordinamentale, volta a modificare la disciplina per la ristrutturazione di contratti finanziari derivati delle regioni e degli enti locali;

Bitonci 2.968, recante norma ordinamentale volta a considerare come abusiva l'attività commerciale svolta in forma itinerante, salvo che ciò avvenga sugli appositi spazi individuati dai comuni;

Cicu 2.779, recante norma di carattere localistico o microsettoriale al fine di realizzare opere stradali nella regione Sardegna;

Rubinato 2.766, recante norma ordinamentale di modifica al testo unico sulla documentazione amministrativa in materia di autenticazione di scritture contabili;

Lulli 2.783, recante istituzione dei Centri per la promozione dell'innovazione delle imprese artigiane e le piccole imprese, con utilizzo di risorse destinate al credito di imposta per le attività di ricerca industriale;

Montagnoli 2.987, volto ad includere le prestazioni sanitarie rivolte ad animali nell'elenco delle prestazioni cui si applica l'IVA al 4 per cento;

Gidoni 2.978, volto ad includere gli impianti di produzione e reti di distribuzione calore-energia e di energia elettrica da fonte idrica, eolica geotermica e dello sfruttamento delle biomasse nell'elenco dei beni e servizi cui si applica l'IVA al 10 per cento;

Lulli 2.784 e **Borghesi 2.562**, volti a prevedere agevolazioni fiscali per gli investimenti in determinati macchinari e apparecchiature;

Baretta 2.812, recante norme a carattere localistico e microsettoriale, volto a concedere un contributo di 5 milioni di euro all'Istituto nazionale per gli studi ed esperienze di architettura navale di Roma e al Centro studi di tecnica navale di Genova;

Federico Testa 2.819, volto ad includere l'acquisto di libri scolastici nell'ambito delle spese detraibili dal reddito personale;

Velo 2.795, volto ad introdurre agevolazioni alle imprese di autotrasporto per l'acquisto di autoveicoli adibiti al trasporto merci;

Velo 2.797, volto ad incrementare le risorse per i rimborsi connessi alla protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione stradale;

Polledri 2.666, recante norma di carattere microsettoriale volta a consentire ai comuni che approvino progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici possano usufruire di una tariffa agevolata per il costo dell'energia;

Viola 2.679, volto a riconoscere un credito di imposta per le spese sostenute per partecipazione di giovani laureati al sistema della formazione post-universitaria;

Viola 2.680, volto a destinare a tutte le regioni una quota delle riscossioni dei giochi di abilità e dei concorsi pronostici;

Marinello 2.374, recante disposizione ordinamentale, volta a trasferire a titolo gratuito i beni immobili dello Stato in uso alle università statali alle università medesime;

Bitonci 2.583, recante norma ordinamentale volta a consentire il riconoscimento del grado apicale delle rispettive carriere per il personale non direttivo e non dirigente delle forze armate e di polizia al compimento del trentasettesimo anno di anzianità al fine di incentivarne la permanenza in servizio;

Bitonci 2.591, recante norma di interpretazione autentica relativa all'inquadramento nei ruoli statali del personale ATA;

Bitonci 2.581, volto a modificare il fondo di cui all'articolo 3-bis, comma 3, del decreto-legge n. 135 del 2009 per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle norme comunitarie ivi richiamate;

Fugatti 2.582, volto ad istituire un fondo per favorire l'efficacia delle norme relative al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza;

Borghesi 2.448 e 2.561, volti ad attribuire un credito d'imposta per le piccole e medie imprese;

Borghesi 2.545, recante norme ordinarie volte a modificare la disciplina per la regolarizzazione di lavoratori;

Barbato 2.540, volto ad istituire il fondo nazionale per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera nelle aree urbane;

Barbato 2.579, recante disposizioni di carattere ordinamentale volte ad istituire il comitato nazionale contro le frodi nel settore assicurativo;

Di Stanislao 2.577, volto a istituire il fondo di garanzia per promuovere lo sviluppo del microcredito;

Di Giuseppe 2.499, volto ad introdurre una detrazione in favore dei docenti delle scuole, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, per le spese di aggiornamento e formazione;

Evangelisti 2.495, volto a disporre un incremento per le risorse stanziare per l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS);

Borghesi 2.500, volto ad incrementare il Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri al fine di finanziare interventi di adeguamento strutturale degli edifici del sistema scolastico;

Brugger 2.501, recante disposizione ordinamentale in materia di variazione catastale;

Brugger 2.502 e 2.503, volti ad escludere taluni fabbricati rurali, indipendentemente dalla classe catastale attribuita, dall'applicazione dell'ICI;

VIII Commissione 2.321, volto a destinare al Programma straordinario nazionale per il recupero dei siti industriali inquinanti di una quota delle risorse stan-

ziate per il programma delle infrastrutture strategiche;

Di Biagio 2.422, recante norme ordinarie volte ad estendere la possibilità di presentare la dichiarazione dei redditi presso i CAAF anche ai lavoratori dipendenti residenti all'estero;

Di Biagio 2.424, recante norme ordinarie volte a modificare il trattamento di malattia per il personale assunto a tempo indeterminato presso le rappresentanze diplomatiche all'estero;

Borghesi 2.432, volto ad autorizzare la Cassa depositi e prestiti a finanziare progetti finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo di reti di telecomunicazione a banda larga;

Borghesi 2.433, volto a istituire un fondo per la diffusione delle reti a banda larga;

Borghesi 2.435, recante interventi a carattere localistico per la realizzazione di talune opere infrastrutturali;

Marinello 2.358, recante norme ordinarie volte a consentire, ai fini della relativa riserva di posti, ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale di partecipare a più concorsi per le amministrazioni pubbliche;

Marinello 2.361, volto a prorogare il termine per usufruire della possibilità di definire attraverso il pagamento di una somma in denaro i giudizi di responsabilità contabile pendenti;

Marinello 2.362 e Osvaldo Napoli 2.388, volti a prorogare i termini in materia di rivalutazione di beni di impresa e di rideterminazione di valori di acquisto;

Marinello 2.372, volto a prevedere risorse al fine di consentire ai Comuni la stipula di convenzioni per lo svolgimento di attività socialmente utili;

Marchioni 2.377, recante disposizioni localistiche volte ad attribuire risorse alla provincia di Rimini, per far fronte all'incremento della sua popolazione;

Jannone 2.380, volto ad istituire per finalità di lotta all'evasione fiscale lo scontrino « gratta e vinci »;

Lisi 2.381, recante norme ordinamentali, volte a modificare la disciplina delle norme in materia di distributori di energia di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 79 del 1999;

Mancuso 2.384, volto a modificare la disciplina del contributo previdenziale integrativo a carico dei veterinari;

Garagnani 2.385, recante disposizione microsettoriale volta ad incrementare le risorse a favore delle scuole paritarie;

Osvaldo Napoli 2.387, volto a modificare la disciplina in materia di determinazione del corrispettivo per le aree cedute in proprietà, anziché come diritto di superficie, dai Comuni;

Osvaldo Napoli 2.390 e 2.391, volti a prorogare i termini per le agevolazioni previste sul gasolio e sul GPL per i comuni ricadenti nella zona climatica E, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412;

Laffranco 2.393, recante norme ordinamentali volte a trasformare l'Ente per la irrigazione della Valdichiana, delle Valli contermini aretine, del bacino idrografico del Trasimeno e dell'alta valle del Tevere umbro-toscana in ente pubblico economico;

La Loggia 2.403, volto ad incrementare le risorse per il funzionamento della Commissione per la vigilanza ed il controllo sul *doping*;

Carlucci 2.406, recante norme di carattere microsettoriale per il sostegno al

reddito ed il reinserimento occupazionale di tersicorei e ballerini;

Carlucci 2.409, che reca disposizioni recanti agevolazioni contributive nei confronti di aziende che assumono persone da impiegare nei mestieri d'arte;

Vitali 2.483, che dispone l'equiparazione dei ruoli direttivi del corpo di polizia penitenziaria a quelli della polizia di Stato;

Borghesi 2.479, che reca disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti nonché di tenuta e conservazione di elenchi IVA, da parte di persone fisiche che esercitano arti o professioni e società o associazioni fra artisti e professionisti;

Borghesi 2.478, che reca disposizioni in materia di regolarizzazione di rapporti di lavoro da parte dei datori di lavoro che dal 1° ottobre 2009 hanno alle loro dipendenze lavoratori italiani, comunitari o extracomunitari;

gli identici Frassinetti 2.651, Lorenzin 2.638, Polidori 2.669, Mannucci 2.668, Aprea 2.665, Faenzi 2.663, Bocciardo 2.661, Bertolini 2.659, Giammanco 2.657, De Girolamo 2.649, Calabria 2.647, De Nichilo Rizzoli 2.645, Bergamini 2.643, Saltamartini 2.641, Savino 2.655, Angela Napoli 2.653, recanti norma di carattere microsettoriale volte ad autorizzare la spesa di 2 milioni di euro per il coordinamento delle attività di contrasto dello sfruttamento e dell'abuso sessuale nei confronti dei minori;

gli identici Savino 2.654, Angela Napoli 2.652, Giammanco 2.656, Bocciardo 2.660, Faenzi 2.662, Aprea 2.664, Lorenzin 2.639, De Nichilo Rizzoli 2.644, Mannucci 2.667, Polidori 2.670, Bergamini 2.642, Frassinetti 2.650, De Girolamo 2.648, Saltamartini 2.640 e Calabria 2.646, recanti norma di carattere microsettoriale volta ad incrementare le risorse previste per il piano contro la violenza alle donne;

Aracu 2.632, che reca un'autorizzazione di spesa per gli interventi necessari allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo del Corpo delle Capitanerie di porto;

Marsilio 2.606, che reca disposizioni ordinamentali in tema di intesa e concerto tra dicasteri per l'emanazione di decreti interministeriali;

Di Biagio 2.549, che abroga una disposizione concernente i corrispettivi tariffari relativi alla Rete elettrica interna di utenza;

Agostini 2.897, che istituisce un Fondo di sviluppo per la filiera ittica al fine di favorire gli investimenti delle imprese operanti nel settore;

Sani 2.898, che reca modifiche alla disciplina dei soggetti beneficiari dei finanziamenti a favore del settore ittico;

Fiorio 2.878, che reca una disposizione di carattere ordinamentale volta ad abrogare il registro delle imprese di pesca;

Cuomo 2.880, che esenta dalla tassa di concessione governativa sulla radiotelevisione gli apparecchi installati a bordo di natanti adibiti all'attività di pesca;

Agostini 2.896, che reca una proroga al 2010 del Piano recante il programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2009;

Bocci 2.1225, che dispone in materia di assegnazione di risorse elettriche interrompibili istantaneamente e interrompibili con preavviso, stabilendo che le attuali assegnazioni sono prorogate sino alla scadenza dei contratti in essere;

Sereni 2.1227, che affida alla Società Terna Spa compiti di potenziamento delle infrastrutture di interconnessione con l'estero (*interconnector*) nonché di decongestionamento della rete di trasmissione nazionale;

Trappolino 2.1221, che abroga disposizioni in materia di erogazione dei servizi di interrompibilità istantanea e con preavviso della fornitura elettrica nei confronti dei clienti finali da parte di Terna Spa;

Quartiani 2.1141, che reca alcune modifiche all'allegato II del decreto legislativo n. 115 del 2008, in tema di requisiti e prestazioni del contratto di servizio energia;

Brandolini 2.1079, che limita al solo anno 2009 l'efficacia di una disposizione che assegna all'entrata una quota dell'importo destinato ad essere ripartito tra il responsabile del procedimento relativo ad un'opera o lavoro aggiudicata con procedura di gara e gli incaricati della redazione del progetto e i loro collaboratori;

Abriani 2.1433, che il quale apporta modifiche alla disciplina contabile dei residui di cui al Regio decreto n. 2440 del 1923, al fine di introdurre uno specifico regime di perenzione delle somme relative all'incentivazione delle imprese finalizzata al potenziamento del *made in Italy*, nonché introduce una specifica previsione relativa alla riassegnazione dei residui perenti di somme destinate alle iniziative agevolate a favore dei territori del Mezzogiorno di cui alla legge n. 488 del 1992;

Ceroni 2.1434, volta ad introdurre gli stampi per la lavorazione in vetroresina delle imbarcazioni all'interno delle tipologie di opere per le quali il relativo investimento è escluso dall'imposizione sul reddito di impresa per il 50 per cento;

Franzoso 2.1436, il quale detta una disposizione di natura previdenziale disponendo l'iscrivibilità all'Istituto Post-telegrafonici IPOST del personale dipendente delle imprese abilitate a fornire servizi postali, dettando altresì la relativa disciplina transitoria in materia di transito dall'INPS all'IPOST del predetto personale;

Franzoso 2.1438, che dispone la soppressione del Consorzio per la realizzazione del sistema informatico dei mercati agroalimentari all'ingrosso (Consorzio Informercati), disciplinando le conseguenti attività di liquidazione e trasferimento ad altri soggetti delle relative funzioni;

Fallica 2.1440, il quale dispone in materia di riassegnazione delle somme revocate relative ad agevolazioni concernenti il commercio nel settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero;

Aracu 2.1443, che dispone il mantenimento in bilancio per l'anno 2010 delle somme provenienti dalle sanzioni amministrative erogate dall'autorità per l'energia elettrica ed il gas, iscritte in un Fondo destinato al finanziamento di progetti a favore dei consumatori;

Fallica 2.1446, che dispone che gli interventi di cui al Fondo destinato al finanziamento della ricerca scientifica previsto dalla legge n. 388 del 2000, alimentato con le risorse provenienti dalle licenze UMTS, siano estesi ai programmi per il rafforzamento patrimoniale delle piccole e medie imprese;

Ceroni 2.1449, che reca una norma interpretativa secondo al quale gli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono concessi ai soli impianti operativi al 1° gennaio 2008;

Fallica 2.1453, che detta disposizioni volte a specificare l'ambito applicativo del privilegio sui crediti vantati dai soggetti passivi dell'accisa su alcuni prodotti alcolici nei confronti dei concessionari dei suddetti prodotti;

Abriagnani 2.1431, che interviene in materia di completamento degli interventi ammessi al programma straordinario di edilizia residenziale, stabilendo che quota parte delle disponibilità esistenti presso la Cassa depositi a prestiti a seguito di revocche di finanziamenti da essa concessi

per l'edilizia agevolata siano destinati al programma straordinario medesimo;

Bitonci 2.1408, che proroga al gennaio 2011 il termine, attualmente stabilito al gennaio 2010, di decorrenza dell'obbligo di assolvimento in via telematica della trasmissione dei dati mensili relativi alle retribuzioni da lavoro dipendente ed ai conseguenti versamenti contributivi;

Gioacchino Alfano 2.1810, che autorizza il Governo al pagamento del contributo annuale relativo all'Accordo per lo Sport adottato a Strasburgo nel 2007;

Brugger 2.1364, che reca agevolazioni fiscali volte a favorire la continuità delle imprese agricole costituite in « maso chiuso », di cui alla legge della provincia autonoma di Bolzano, n. 17 del 2001;

Brugger 2.1349, che introduce l'esenzione d'imposta per il trasferimento nel capitale Sociale di TFB – Tunnel ferroviario del Brennero Spa delle disponibilità del Fondo alimentato con i proventi di Autostrade del Brennero Spa, di cui all'articolo 55 della legge n. 449 del 1997;

Brugger 2.1347, che disciplina le modalità di effettuazione del trasferimento nel capitale Sociale di TFB – Tunnel ferroviario del Brennero Spa delle disponibilità del Fondo alimentato con i proventi di Autostrade del Brennero Spa, di cui all'articolo 55 della legge n. 449 del 1997;

Brugger 2.1344, che reca disposizioni in materia di equivalenza giuridica, limitatamente al Trentino – Alto Adige, del titolo di studio costituito dal diploma di maestro artigiano;

Gioacchino Alfano 2.1323, che dispone un'autorizzazione di spesa relativa ai Mondiali di nuoto di Roma;

De Angelis 2.1801, che modifica la normativa in materia di rifiuti al fine di consentire l'autorizzazione di sottocategorie di discariche per rifiuti pericolosi;

De Angelis 2.1804, che modifica la normativa in materia di rifiuti al fine di consentire lo smaltimento in discarica di alcune specifiche tipologie di rifiuti;

Milanese 2.1297, che incrementa l'autorizzazione di spesa destinata ai crediti di imposta per attività di ricerca di cui all'articolo 29, comma 2 del decreto-legge n. 185 del 2008;

Montagnoli 2.1713, che reca la concessione di un credito di imposta alle imprese di trasporto di rifiuti per l'istituzione di un sistema informatico di controllo della tracciabilità, nel limite di spesa di 10 milioni di euro;

Montagnoli 2.1715, che prevede che i maggiori introiti derivanti dalla riorganizzazione di Alitalia siano utilizzati a copertura di perdite subite da azionisti e obbligazionisti;

Girlanda 2.1719, che autorizza la spesa di 500 mila euro in favore della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale prevista dalla legge n. 42 del 2009;

Aracu 2.1726, che modifica il regime IVA previsto per il commercio dei tartufi;

Montagnoli 2.1708, che reca la concessione di un credito di imposta in favore degli esercenti di attività di autotrasporto di merci per conto terzi;

Montagnoli 2.1705, che reca la concessione di un credito di imposta relativamente alle somme versate sui premi di assicurazione relative al contributo al Servizio sanitario nazionale;

Gioacchino Alfano 2.1682, che prevede una serie di disposizioni: comma 56: interventi per l'installazione di impianti in fibra ottica; comma 57: incremento dell'autorizzazione di spesa per il credito di imposta concesso alle imprese per attività di ricerca; comma 58: contributo di 50 milioni di euro alle imprese nazionali del

settore aeronautico; comma 59: incremento del fondo per la finanza d'impresa con le risorse derivanti dagli interventi di cui al comma 56 e derivanti dalle risorse destinate alla banda larga ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 69 del 2009;

Gioacchino Alfano 2.1687 e 2.95, che prevedono disposizioni concernenti la realizzazione di opere da parte della società EXPO 2015 Spa;

Gioacchino Alfano 2.1637, che prevede disposizioni in materia di apposizione dei contrassegni di atti sottoposti a bolli per atti di protesto cambiario;

Gioacchino Alfano 2.1641, che apporta modifiche alla disciplina della carta nazionale dei servizi telematici di cui alla legge n. 69 del 2009;

Gioacchino Alfano 2.1618, che proroga la deduzione forfetaria in favore degli esercenti gli impianti di distribuzione dei carburanti prevista dall'articolo 21 della legge n. 448 del 1998;

Gioacchino Alfano 2.1615, che autorizza ulteriori spese in relazione all'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sulle aeromobili;

Gioacchino Alfano 2.1611, che reca disposizioni in materia di concessioni di tratte autostradali ad ANAS Spa;

Ceccuzzi 2.1539 che proroga il termine per la pubblicazione degli studi di settore in Gazzetta Ufficiale relativi all'anno 2010;

Ceccuzzi 2.1558 che proroga il termine di decorrenza delle disposizioni concernenti la presentazione di dati fiscali da parte di sostituti di imposta;

Narducci 2.1625 che dispone deroghe all'applicazione ad alcuni soggetti delle misure di contrasto ai paradisi fiscali di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 78 del 2009;

Touadi 2.1604 e **Sarubbi 2.1605**, che destinano risorse alla cooperazione internazionale e ad enti a carattere internazionalistico;

Marchioni 2.1560, che rifinanzia l'autorizzazione di spesa relativa all'acquisto di immobili alberghieri da parte dei locatari;

Lulli 2.1532, che prevede l'attribuzione di un credito d'imposta per gli studi professionali associati e aggregazioni professionali;

Lulli 2.1535, che prevede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'aliquota ICI definita dai comuni;

Lulli 2.1537, che estende la disciplina dell'attività di garanzia collettiva fidi alle attività professionali modificando l'articolo 13 del decreto-legge n. 269 del 2003;

Lulli 2.1538, che estende la deducibilità per i lavoratori autonomi delle spese per convegni, congressi e aggiornamento professionale;

Lulli 2.1545 e **2.1546**, dei quali il primo modifica la disciplina relativa agli adempimenti per la compensazione dei crediti d'imposta per somme fino a 50.000 euro, mentre il secondo sopprime i relativi adempimenti;

Marinello 2.1512, che reca autorizzazioni di spesa finalizzate alla ricostruzione dei territori del Belice;

Distaso 2.1513 e **2.1516** nonché **Gioacchino Alfano 2.1502**, che recano incremento degli incentivi in favore dell'emittenza televisiva e radiofonica;

Marinello 2.1476, che prevede una sanatoria per le violazioni tributarie relative ai versamenti del prelievo erariale unico (cosiddetto PREU) dei concessionari di apparecchi da gioco;

Aracu 2.1230, che reca disposizioni in materia di determinazione di interessi per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle obbligazioni dello Stato;

Ceroni 2.1261 e **Catone 2.1243**, che recano disposizioni in materia di disciplina della liquidità giacente sui conti cosiddetti dormienti;

Traversa 2.1472 che autorizza il Governo a contribuire alle spese del Consiglio d'Europa relative all'attuazione dell'Accordo parziale per lo sport;

Armosino 2.1454 che reca misure in favore del personale proveniente dal soprappreso registro italiano dighe;

Giammanco 2.1459 che reca l'aumento della detrazione relativa alle spese veterinarie;

Ceroni 2.1465 che prevede la destinazione di risorse in favore del personale della direzione generale della motorizzazione civile;

Marinello 2.1448 che prevede disposizioni di carattere fiscale in favore delle organizzazioni operanti nel settore socio-assistenziale e sanitario;

Bernardo 2.259 che dispone in materia di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Girlanda 2.1322 che reca misure per mantenere in conto residui delle somme non utilizzate relative agli oneri per i trattamenti di vecchiaia dei giornalisti dipendenti di aziende in crisi;

Catone 2.1239 che misure in favore degli obbligazionisti e dei piccoli azionisti Alitalia - Linee aeree italiane Spa;

De Angelis 2.1240 che reca disposizioni fiscali in favore delle imprese e dei lavoratori autonomi che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie;

Gioacchino Alfano 2.1644 che reca contributi per le imprese nazionali del settore aeronautico;

Catone 2.1244, che reca disposizioni concernenti il regime transitorio relativo agli intermediari finanziari;

Zorzato 2.1247 che incrementa l'autorizzazione di spesa per la prosecuzione delle attività di monitoraggio del rischio sismico;

Marinello 2.1255 che esclude dalle disposizioni del codice civile in materia di fallimento, oltre gli enti pubblici, anche le società a capitale interamente pubblico;

Fallica 2.1263 che rifinanzia la spesa per la realizzazione, la gestione e il potenziamento di sistemi informatizzati di prevenzione delle frodi e delle falsificazioni sui mezzi di pagamento e sugli strumenti per l'erogazione del credito al consumo;

Girlanda 2.1264, che interviene sulle assegnazioni degli avanzi di gestione conseguiti dalle Agenzie fiscali;

Ceroni 2.1265, che interviene in materia di regolazioni contabili fra Stato e enti locali;

De Angelis 2.1268, che interviene in materia di penali comminate per violazioni delle norme in materia di giochi;

Aracu 2.1269 che detta disposizioni in materia di giochi e di apparecchi da intrattenimento;

Franzoso 2.1272 che interviene nella disciplina delle esenzioni fiscali per la regione Valle d'Aosta;

Distaso 2.1279 che reca disposizioni per la riscossione dei crediti per danno erariale vantati dallo Stato e dagli enti pubblici;

Di Girolamo 2.1233 che reca un finanziamento della viabilità statale della provincia di Benevento;

Del Tenno 2.1226, che reca disposizioni in materia di anticipazioni tariffarie in materia di diritti aeroportuali per l'imbarco di passeggeri;

Gioacchino Alfano 2.1223, che reca disposizioni relative al trattamento fiscale della plusvalenze da redditi diversi;

Gioacchino Alfano 2.1222, che reca disposizioni relative al trattamento fiscale delle minusvalenze da redditi diversi;

Franzoso 2.1242, che autorizza la spesa di un milione di euro per il rifinanziamento della Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e Ferrovie dello Stato spa;

Zorzato 2.1281 e **Toccafondi 2.1228**, i quali recano disposizioni di carattere ordinamentale, prevedendo che l'Agenzia del demanio assuma la denominazione di Demanio dello Stato.

Toccafondi 2.216, che reca disposizioni di carattere ordinamentale, in quanto differisce il termine per la presentazione della dichiarazione relativa alle spese elettorali da parte dei candidati alle elezioni regionali svoltesi successivamente all'anno 2000.

Marsilio 2.1866, il quale reca una disposizione interpretativa in materia di imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;

Marsilio 2.1867, il quale reca una disposizione di carattere settoriale, riconoscendo un contributo alla rottamazione limitata al comparto dei rimorchi e dei semirimorchi;

Marsilio 2.1868, il quale reca una disposizione di carattere settoriale, prevedendo un incremento di 15 milioni di euro

del Fondo per la mobilità al servizio delle fiere;

Marsilio 2.0233, recante disposizioni di carattere ordinamentale e microsettoriale in materia di graduatorie regionali nelle prove selettive in ambito scolastico;

Vincenzo Antonio Fontana 2.02, recante una disciplina in materia di diritto al prepensionamento per i familiari che assistono portatori di *handicap grave*;

Franzoso 2.03, recante disposizioni di carattere interpretativo in materia di individuazione, ai fini fiscale, delle aree fabbricabili;

Bucchino 2.06, recante disposizioni volte ad escludere la ripetizione – ovvero a prevedere il recupero solo parziale – delle somme indebitamente percepite per prestazioni pensionistiche dai soggetti residenti all'estero;

Zorzato 2.07, che prevede un'autorizzazione di spesa per il finanziamento delle cure termali;

Oswaldo Napoli 2.08, recante modifiche al regime tributario agevolativo per gli immobili riconosciuti di interesse storico-artistico;

Oswaldo Napoli 2.09 e 2.010, i quali, con misure di carattere ordinamentale, escludono in via generale, nel primo caso, ovvero solo per gli enti locali, nel secondo, la responsabilità disciplinare ed amministrativa del funzionario che adotta provvedimenti per impegni di spesa in caso di violazione dell'obbligo di accertamento circa la compatibilità dei programmi di pagamento con gli stanziamenti di bilancio;

Oswaldo Napoli 2.011, recante disposizioni di carattere ordinamentale volte ad estendere l'arco temporale di riferimento della disciplina che consente di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie per il

finanziamento di spese correnti (oneri di urbanizzazione);

Oswaldo Napoli 2.013 e 2.015, recanti disposizioni di carattere ordinamentale in materia di determinazione della base imponibile e di dichiarazione ai fini ICI;

Oswaldo Napoli 2.016, recante un credito d'imposta per l'IVA corrisposta dagli utenti domestici sulla tariffe rifiuti;

Oswaldo Napoli 2.017, recanti disposizioni in materia di regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;

Oswaldo Napoli 2.025, recante disposizioni di carattere ordinamentale volte ad estendere le fattispecie che consentono il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali;

Oswaldo Napoli 2.026, recante disposizioni volte a consentire, di concerto con gli istituti mutuatari, la sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti pluriennali per i piccoli comuni;

Oswaldo Napoli 2.027, volto a determinare, anche per il 2010, i trasferimenti erariali per i piccoli comuni in base alle disposizioni della legge n. 189 del 2008;

Oswaldo Napoli 2.031, 2.032, 2.033, 2.034 e 2.036 recanti disposizioni che, pur riferite al disegno di legge finanziaria, intendono modificare la struttura del bilancio ripristinando, con apposite dotazioni finanziarie, capitoli in materia di diritto allo studio e personale docente statale;

Oswaldo Napoli 2.035, che prevede l'istituzione di un fondo per il mantenimento dei progetti diretti all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta ai bambini tra i 24 ed i 36 mesi;

Oswaldo Napoli 2.037, recante disposizioni dirette alla rideterminazione degli

importi da riconoscere quale ammontare forfetario per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento di rifiuti solidi urbani;

Osvaldo Napoli 2.038, recante norme volte ad estendere alle amministrazioni locali le disposizioni in materia di esenzione dal servizio dei dipendenti pubblici prossimi al collocamento a riposo.;

Quartiani 2.041, recante disposizioni di carattere ordinamentale in materia di incremento di efficienza energetica nel settore elettrico;

Osvaldo Napoli 2.046, recante disposizioni di carattere ordinamentale in materia di riscossione dei tributi accertati dagli locali;

Osvaldo Napoli 2.047, recante disposizioni di carattere ordinamentale in materia di sanzioni in materia di tributi locali;

Del Tenno 2.050, che, modificando il decreto legislativo n. 387 del 2003, introduce norme in materia di semplificazione autorizzativa relativamente ai piccoli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

Del Tenno 2.051, il quale dispone un'agevolazione ICI concernente gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Del Tenno 2.052, il quale reca una delega avente ad oggetto i settori dell'energia elettrica e del gas;

Del Tenno 2.055, il quale dispone, con effetto dal 1° gennaio 2008, la riduzione dei premi assicurativi INAIL, nel limite complessivo di un importo pari a 300 milioni di euro;

Del Tenno 2.056, che interviene in tema di contratti di lavoro a tempo determinato, nonché nella eventuale trasfor-

mazione dello stesso in contratto a tempo indeterminato, nel settore dell'artigianato;

Bernardo 2.062, il quale dispone la riduzione, dal 1° gennaio 2010, dei premi INAIL;

Bernardo 2.065, volto ad estendere la garanzia prevista con riferimento al fondo per le piccole e medie imprese a tutti gli interventi in essere alla data di approvazione della legge finanziaria;

Bernardo 2.066, volto a consentire anche alle imprese di grandi dimensioni di partecipare al capitale dei confidi vigilati;

Bernardo 2.067, recante disposizioni in tema di imputazione di fondi di origine pubblica al patrimonio dei confidi;

Cazzola 2.057 e Del Tenno 2.0219, volti ad incrementare le risorse per la formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

Del Tenno 2.0220, volto a prorogare i termini per i contratti di solidarietà per le imprese che non rientrano nella disciplina della cassa integrazione guadagni straordinaria e per le imprese artigiane;

Del Tenno 2.0221, volto a prorogare i termini per l'iscrizione alle liste di mobilità per i lavoratori licenziati da imprese fino a quindici dipendenti;

Cicu 2.0222, volto a modificare le disposizioni della legge finanziaria 2003 in materia di regionalizzazione dell'IRPEF e dell'IRPEG, estendendole anche alla regione Sardegna;

Cicu 2.0223, recante norme per lo sviluppo della continuità territoriale della regione Sardegna;

Vignali 2.0224, recante disposizioni per la rideterminazione delle tariffe dei premi assicurativi dovuti all'INAIL;

Cazzola 2.070, recante la riduzione dei premi assicurativi INAIL;

Picierno 2.0226, volto a sopprimere i commi 8 e 9 dell'articolo 32 della legge n. 99 del 2009 concernenti obbligazioni di erogazione dei servizi di interrompibilità istantanea nell'ambito dell'impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica;

Picierno 2.0227, volto a modificare l'articolo 30, comma 18, della legge n. 99 del 2009 in merito alle modalità per l'assegnazione delle risorse energetiche interrompibili istantaneamente e interrompibili con preavviso;

Picierno 2.0228, volto a modificare il comma 1 dell'articolo 32 della legge n. 99 del 2009 relativo ai compiti della società Terna Spa ai fini della realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica;

Picierno 2.0229, volto a modificare il comma 6 dell'articolo 32 della legge n. 99 del 2009 relativo alle competenze dell'Autorità dell'energia elettrica e il gas nell'ambito dell'impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica;

De Angelis 2.0231, volto ad accantonare una quota del fondo per gli interventi urgenti e indifferibili per un'eventuale revisione della disciplina dei redditi da locazione immobiliare;

XII Commissione 2.068, volto a prorogare il termine concesso alle regioni per l'adozione di provvedimenti finalizzati a garantire che, dal 1° gennaio 2010, cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private;

Cazzola 2.059, volto a prorogare il termine di decorrenza dell'abrogazione dell'articolo 2 del decreto-legge n. 67 del 1997, relativo al regime degli incrementi di produttività concessi nella contrattazione collettiva di secondo livello;

Ghiglia 2.073, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a istituire nuove Zone franche in aree montane;

Marchioni 2.075, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, volte a favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel settore della moda;

Fiorio 2.077, in quanto reca disposizioni di carattere microsettoriale e localistico, volte a recare una serie di benefici a favore delle imprese site in territori a rischio idrogeologico del bacino del Po;

Fiorio 2.078, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale e di spesa, che concedono agevolazioni a favore delle zone colpite da calamità naturale;

Quartiani 2.079, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale, in materia di trasparenza delle procedure di affidamento nel settore dei contratti pubblici;

Borghesi 2.095 e 2.096, in quanto recano disposizioni di carattere ordinamentale e di spesa volte a finanziare la realizzazione e lo sviluppo di reti di telecomunicazione a banda larga;

Borghesi 2.082, in quanto reca disposizioni di carattere microsettoriale e di spesa, volte a concedere un credito d'imposta per favorire gli investimenti in laboratori di ricerca industriale effettuati dalle piccole e medie imprese;

Borghesi 2.086, 2.0102 e 2.0103, in quanto recano disposizioni di spesa volte a istituire un Fondo per il pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni nei confronti delle imprese;

Borghesi 2.089 e Cambursano 2.090, in quanto recano disposizioni volte a concedere un credito d'imposta per favorire gli investimenti finalizzati allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica, ovvero alla protezione dell'ambiente;

Evangelisti 2.091 in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte a riaprire i termini per la regolarizzazione dei rapporti di lavoro adibito ad attività di assistenza alle famiglie;

Di Pietro 2.092, in quanto reca disposizioni di carattere ordinamentale volte alla riduzione dei costi della politica, modificando il Testo Unico degli enti locali, di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

Borghesi 2.0104 e 2.0105, in quanto recano disposizioni di spesa volte a incrementare il Fondo per il funzionamento delle università, di cui all'articolo 5 della legge n. 537 del 1993, per promuovere lo sviluppo della cooperazione tra le università e le piccole e medie imprese;

Frassinetti 2.0110, in quanto reca disposizioni di carattere micro settoriali, volte a finanziare la realizzazione di un archivio fotografico e documentale sul primo volo aereo italiano e di un archivio degli scritti cavouriani mediante l'istituzione di un apposito Fondo;

Pianetta 2.0111 il quale reca disposizioni in materia di concorsi per l'accesso alla carriera diplomatica e di distacco del personale diplomatico italiano presso il Servizio europeo per l'azione esterna, nonché in materia di diritti amministrativi per il trattamento delle domande dei « visti Schengen »;

Bitonci 2.0112 il quale interviene in materia di determinazione della base imponibile ICI per immobili non iscritti a catasto;

Bitonci 2.0115 il quale interviene in materia di riscossione provvisoria dei tributi accertati dagli enti locali ma non ancora definitivi, allineando la stessa a quella già prevista per i tributi erariali;

Bitonci 2.0119 e Polledri 2.0159 i quali intervengono in materia di iscrizione alle liste di mobilità per i lavoratori licenziati da imprese fino a 15 dipendenti;

Meta 2.0125, il quale interviene in materia di disciplina dei servizi di pilotaggio, rimorchio ormeggio e battellaggio;

Bitonci 2.0126, il quale disciplina la cessione obbligatoria di quantità di gas non assegnate in esito a specifiche procedure attivate dal Ministero dello sviluppo economico e dall'autorità per l'energia elettrica e gas;

Bitonci 2.0127, il quale prevede che alle ricevute e agli scontrini fiscali sia abbinato un gioco a vincita istantanea;

Fugatti 2.0128, il quale consente che i contratti di apertura di credito possano prevedere una commissione onnicomprensiva non superiore allo 0,5 per cento delle somme messe a disposizione del cliente nonché un'unica forma di remunerazione degli sconfinamenti in assenza di affidamento;

Fugatti 2.0130, che interviene in materia di disciplina della Centrale dei rischi gestita dalla Banca d'Italia;

Negro 2.0132, il quale interviene in materia di disciplina del contratto di soccida;

Lulli 2.0138, il quale reca rifinanziamenti di fondi in materia di mobilità sostenibile e di energie rinnovabili;

Rubinato 2.0139 e 2.0141, i quali intervengono in materia di certificazione dei crediti ai fini dei procedimenti di ingiunzioni;

Rubinato 2.0140 e 2.0148, i quali modificano la disciplina in materia di pagamenti da parte della Pubblica amministrazione, introdotta dal decreto-legge n. 78 del 2009;

Rubinato 2.0234, il quale, recando disposizioni di carattere ordinamentale, eleva da 500.000 euro a 1 milione di euro la soglia al di sotto della quale si può procedere negli appalti per lavori servizi e

forniture alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 57 del codice dei contratti pubblici;

Rubinato 2.0144, il quale interviene per accelerare il rimborso dei crediti vantati dai fornitori della Pubblica amministrazione;

Rubinato 2.0145, il quale prevede che i compensi, ricavi e corrispettivi desumibili dall'applicazione degli studi di settori costituiscono presunzioni semplici;

Montagnoli 2.0157 e 2.0167 e Bitonci 2.0168 i quali autorizzano la Cassa Depositi e prestiti a rinegoziare i mutui sottoscritti dai comuni dagli enti territoriali;

Polledri 2.0163, il quale rfinanzia per 100 milioni di euro per l'anno 2010 i contratti di apprendistato;

Polledri 2.0164, il quale prolunga il periodo di applicazione dei benefici contributivi dei contratti di apprendistato in relazione alla trasformazione del rapporto a tempo indeterminato;

Polledri 2.0165, il quale prevede una riduzione delle tariffe INAIL;

Fugatti 2.0169, in quanto di carattere ordinamentale, recante disposizioni in materia di Centrale rischi;

Galletti 2.0176 e Quartiani 2.0185, in quanto di carattere ordinamentale, relativo alla semplificazione autorizzativa per i piccoli impianti di energia da fonte rinnovabile;

Bernardo 2.0193, 2.0194, 2.0195, 2.0196 e 2.0197, in quanto di carattere ordinamentale, relativi all'estensione delle garanzie dello Stato a tutti gli interventi dei Confidi, alla partecipazione al capitale sociale e al funzionamento del fondo;

Quartiani 2.0184, in quanto di carattere ordinamentale, relativo alla promo-

zione della concorrenza nei mercati energetici;

Girlanda 2.0200, in quanto di carattere ordinamentale, relative alle risorse del programma di cooperazione transfrontaliera PIC INTERREG IIIB MEDOCC;

Ciccanti 2.0205, in quanto di carattere ordinamentale, relativo al personale degli enti locali;

Di Caterina 2.0214, in quanto di carattere ordinamentale, sulla determinazione del valore dei certificati verdi;

Abriani 2.0215, in quanto di carattere ordinamentale, relativo all'attività dei mediatori creditizi per il recupero crediti;

Marinello 2.0190 e Bernardo 2.0198, in quanto di carattere settoriale, recanti riduzione dei premi INAIL;

Girlanda 2.0191, in quanto di carattere settoriale, recante disposizioni di interpretazione autentica e di definizione automatica (condono) per il settore dello sport dilettantistico;

Girlanda 2.0202, in quanto di carattere settoriale, che individua una ulteriore finalizzazione degli interventi del Fondo per il miglioramento della mobilità dei pendolari;

De Girolamo 2.0203, in quanto di carattere settoriale, relativo alla rete ferroviaria ad alta velocità Napoli-Lecce;

Iannaccone 2.0206, in quanto di carattere settoriale, istitutivo delle zone franche produttive;

Libè 2.0207, in quanto di carattere settoriale, istitutivo del Fondo nazionale per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera nelle aree urbane;

Commercio 2.0208, in quanto di carattere settoriale, che autorizza una spesa per l'edilizia scolastica;

Marinello 2.0192, Milanese 2.069 e Gioacchino Alfano 2.0232, i quali si compongono di 22 commi e recano una serie di disposizioni volte a favorire lo sviluppo del credito nel Mezzogiorno disciplinando, in particolare, la Banca del Mezzogiorno Spa. Le proposte emendative perseguono un obiettivo di carattere strategico per l'economia nazionale ma, dovendo essere inserite nella legge finanziaria, non possono che definire una disciplina essenziale della materia. Sotto tali profili va osservato, in particolare, che: il comma 12 reca una disciplina in materia di emissioni di azioni di finanziamento da parte delle banche di credito cooperativo autorizzate all'attività bancaria; il comma 13 prevede la possibilità per gli enti e società partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze a contribuire alla sottoscrizione del capitale delle banche di credito cooperativo; il comma 14 stabilisce l'ammontare del capitale delle predette banche complessivamente sottoscrivibile dai soci finanziatori e le norme sulla cessione delle azioni di finanziamento; il comma 15 contiene disposizioni in materia di rappresentanza dei soci finanziatori in seno ai consigli di amministrazione e nel collegio sindacale; il comma 16 regola le modalità di rimborso delle azioni di finanziamento e di liquidazione delle partecipazioni; il comma 17 rinvia ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia, il compito di stabilire le modalità attuative delle predette disposizioni. Tali commi, che rispondono all'esigenza di definire nuove modalità di finanziamento degli istituti di credito cooperativo, risultano di natura marcatamente ordinamentale e non ap-

paiono riconducibili al contenuto proprio della legge finanziaria.

Galletti 2.0171, 2.0172 e 2.0175, che recano disposizioni in materia di apprendistato e mobilità nelle imprese fino a 15 dipendenti;

Monai 3.25, che inserisce nella Tabella D una voce non compresa nell'allegato n.1 alla legge 23 dicembre 1999, n. 488, e per la quale non è previsto un rinvio alla tabella D in base alla legislazione vigente e non sussistono stanziamenti nell'anno 2009;

XIII Commissione 3.15 e Beccalossi 3.12 che prevedono il rifinanziamento nell'anno 2012 di un'autorizzazione di spesa per la quale non è previsto un rinvio alla tabella D in base alla legislazione vigente e che non è compresa nell'allegato n. 1 alla legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Di Biagio Tab C. 16 e Di Biagio Tab C. 21 volti ad aggiungere nella Tabella C una voce di spesa non presente nella Tabella C allegata alla legge n. 488 del 1999 e che non trova fondamento nell'esplicito rinvio da parte di apposita disposizione di legge alla Tabella medesima;

Pianetta Tab C.14, che, attraverso una modifica alla Tabella C, intende costituire due nuovi capitoli nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri;

Bitonci Tab. D. 7 che inserisce nella Tabella D una voce non compresa nell'allegato n.1 alla legge 23 dicembre 1999, n. 488, e per la quale non è previsto un rinvio alla tabella D in base alla legislazione vigente.

ALLEGATO 2

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010). C. 2936 Governo, approvato dal Senato.

**EMENDAMENTI DICHIARATI INAMMISSIBILI
PER CARENZA DI COMPENSAZIONE**

1.1	NANNICINI ROLANDO	2.234	FOGLIATO SEBASTIANO
2.15	MARCHI MAINO	2.237	FOGLIATO SEBASTIANO
2.22	MOFFA SILVANO	2.255	LAGANÀ FORTUGNO MARIA GRAZIA
2.27	STRADELLA FRANCO	2.267	DEL TENNO MAURIZIO
2.28	STRADELLA FRANCO	2.269	DEL TENNO MAURIZIO
2.30	PELINO PAOLA	2.272	DEL TENNO MAURIZIO
2.43	CATONE GIAMPIERO	2.275	DEL TENNO MAURIZIO
2.44	CATONE GIAMPIERO	2.276	DEL TENNO MAURIZIO
2.45	CATONE GIAMPIERO	2.277	DEL TENNO MAURIZIO
2.51	STRIZZOLO IVANO	2.283	BITONCI MASSIMO
2.62	VIGNALI RAFFAELLO	2.285	BITONCI MASSIMO
2.106	LEO MAURIZIO	2.287	BITONCI MASSIMO
2.107	LEO MAURIZIO	2.333	XII COMMISSIONE
2.109	VENTUCCI COSIMO	2.341	XIII COMMISSIONE
2.113	ROSSO ROBERTO	2.342	XIII COMMISSIONE
2.128	SBAI SOUAD	2.344	XIII COMMISSIONE
2.134	ZELLER KARL	2.348	XIII COMMISSIONE
2.192	STRIZZOLO IVANO	2.349	XIII COMMISSIONE
2.193	STRIZZOLO IVANO	2.350	XIII COMMISSIONE
2.220	DE CAMILLIS SABRINA	2.351	XIII COMMISSIONE
2.222	RAINIERI FABIO	2.353	XIII COMMISSIONE
2.231	FOGLIATO SEBASTIANO		

2.363	MARINELLO GIUSEPPE FRANCESCO MARIA	2.605	MARSILIO MARCO
2.364	MARINELLO GIUSEPPE FRANCESCO MARIA	2.617	ARMOSINO MARIA TERESA
2.379	JANNONE GIORGIO	2.621	ARMOSINO MARIA TERESA
2.401	LA LOGGIA ENRICO	2.628	BITONCI MASSIMO
2.423	DI BIAGIO ALDO	2.676	LULLI ANDREA
2.451	BORGHESI ANTONIO	2.694	IANNUZZI TINO
2.453	MESSINA IGNAZIO	2.726	VANNUCCI MASSIMO
2.461	CAMBURSANO RENATO	2.735	FONTANELLI PAOLO
2.464	CAMBURSANO RENATO	2.744	RUBINATO SIMONETTA
2.468	BORGHESI ANTONIO	2.780	REALACCI ERMETE
2.471	CAMBURSANO RENATO	2.785	VICO LUDOVICO
2.472	BORGHESI ANTONIO	2.813	MISIANI ANTONIO
2.476	BORGHESI ANTONIO	2.814	MISIANI ANTONIO
2.477	BORGHESI ANTONIO	2.882	PEPE MARIO (PD)
2.486	MURA SILVANA	2.893	SANI LUCA
2.487	MESSINA IGNAZIO	2.993	TULLO MARIO
2.515	BORGHESI ANTONIO	2.1021	BITONCI MASSIMO
2.518	CAMBURSANO RENATO	2.1023	CHIAPPORI GIACOMO
2.521	DI STANISLAO AUGUSTO	2.1024	CHIAPPORI GIACOMO
2.522	DI STANISLAO AUGUSTO	2.1037	TORAZZI ALBERTO
2.528	MONAI CARLO	2.1038	FUGATTI MAURIZIO
2.539	DI STANISLAO AUGUSTO	2.1041	FUGATTI MAURIZIO
2.563	BORGHESI ANTONIO	2.1044	FUGATTI MAURIZIO
2.564	BORGHESI ANTONIO	2.1045	POLLEDRI MASSIMO
2.566	BORGHESI ANTONIO	2.1046	POLLEDRI MASSIMO
2.567	BORGHESI ANTONIO	2.1050	POLLEDRI MASSIMO
2.570	BORGHESI ANTONIO	2.1052	MOLTENI LAURA
2.571	BORGHESI ANTONIO	2.1054	FUGATTI MAURIZIO
2.572	DI GIUSEPPE ANITA	2.1056	BITONCI MASSIMO
2.598	BITONCI MASSIMO	2.1065	SIMONETTI ROBERTO
2.601	BITONCI MASSIMO	2.1067	SIMONETTI ROBERTO
		2.1068	SIMONETTI ROBERTO
		2.1083	BITONCI MASSIMO

2.1087	BITONCI MASSIMO	2.1541	CECCUZZI FRANCO
2.1088	BITONCI MASSIMO	2.1543	LULLI ANDREA
2.1103	GHIZZONI MANUELA	2.1544	LULLI ANDREA
2.1126	GHIZZONI MANUELA	2.1552	MARCHIGNOLI MASSIMO
2.1137	CAPARINI DAVIDE	2.1561	CECCUZZI FRANCO
2.1142	SIMONETTI ROBERTO	2.1580	CODURELLI LUCIA
2.1197	TORAZZI ALBERTO	2.1585	CICCANTI AMEDEO
2.1198	TORAZZI ALBERTO	2.1586	CECCUZZI FRANCO
2.1200	TORAZZI ALBERTO	2.1589	GATTI MARIA GRAZIA
2.1224	ALFANO GIOACCHINO	2.1616	GALLETTI GIAN LUCA
2.1241	DE ANGELIS MARCELLO	2.1638	MIOTTO ANNA MARGHERITA
2.1252	CIRIELLI EDMONDO	2.1655	COMMERCIO ROBERTO MA- RIO SERGIO
2.1267	FRANZOSO PIETRO	2.1659	COMMERCIO ROBERTO MA- RIO SERGIO
2.1306	GALLETTI GIAN LUCA	2.1668	GALLETTI GIAN LUCA
2.1324	MANTINI PIERLUIGI	2.1677	GALLETTI GIAN LUCA
2.1328	MARINELLO GIUSEPPE FRAN- CESCO MARIA	2.1691	GALLETTI GIAN LUCA
2.1336	MANTINI PIERLUIGI	2.1694	RUSSO PAOLO
2.1352	BRUGGER SIEGFRIED	2.1710	MONTAGNOLI ALESSANDRO
2.1372	GIRLANDA ROCCO	2.1712	MONTAGNOLI ALESSANDRO
2.1402	GHIGLIA AGOSTINO	2.1716	MONTAGNOLI ALESSANDRO
2.1405	BITONCI MASSIMO	2.1735	COMMERCIO ROBERTO MA- RIO SERGIO
2.1406	MARIANI RAFFAELLA	2.1736	COMMERCIO ROBERTO MA- RIO SERGIO
2.1421	ABRIGNANI IGNAZIO	2.1737	COMMERCIO ROBERTO MA- RIO SERGIO
2.1432	GALLETTI GIAN LUCA	2.1746*	COMMERCIO ROBERTO MA- RIO SERGIO
2.1447	MARIANI RAFFAELLA	2.1758	POLI NEDO LORENZO
2.1456	IANNUZZI TINO	2.1761	CICCANTI AMEDEO
2.1458	MARIANI RAFFAELLA	2.1768	RIA LORENZO
2.1463	CICCIOLI CARLO	2.1770	RIA LORENZO
2.1479	GIRLANDA ROCCO	2.1782	GALLETTI GIAN LUCA
2.1483	MORONI CHIARA		
2.1529	LULLI ANDREA		
2.1540	MOTTA CARMEN		

2.1785	GALLETTI GIAN LUCA	2.0.116	BITONCI MASSIMO
2.1787	GALLETTI GIAN LUCA	2.0.117	BITONCI MASSIMO
2.1789	GALLETTI GIAN LUCA	2.0.118	BITONCI MASSIMO
2.1802	GALLETTI GIAN LUCA	2.0.120	BITONCI MASSIMO
2.1818	CICCANTI AMEDEO	2.0.124	MARSILIO MARCO
2.1852	RUVOLO GIUSEPPE	2.0.131	BITONCI MASSIMO
2.1858	RUVOLO GIUSEPPE	2.0.143	RUBINATO SIMONETTA
2.1859	NANNICINI ROLANDO	2.0.153	MARCHI MAINO
2.1870	MARSILIO MARCO	2.0.156	BITONCI MASSIMO
2.0.1	GERMANÀ ANTONINO SALVATORE	2.0.161	POLLEDRI MASSIMO
2.0.14	NAPOLI OSVALDO	2.0.177	ALFANO GIOACCHINO
2.0.18	NAPOLI OSVALDO	2.0.187	DAMIANO CESARE
2.0.19	NAPOLI OSVALDO	2.0.188	DAMIANO CESARE
2.0.20	NAPOLI OSVALDO	2.0.201	FRANZOSO PIETRO
2.0.22	NAPOLI OSVALDO	2.0.210	CICCANTI AMEDEO
2.0.28	NAPOLI OSVALDO	2.0.217	DE ANGELIS MARCELLO
2.0.29	NAPOLI OSVALDO	2.0.218	DE ANGELIS MARCELLO
2.0.30	NAPOLI OSVALDO	2.0.235	MARIANI RAFFAELLA
2.0.40	FONTANA VINCENZO ANTONIO	3.42	GHIZZONI MANUELA
2.0.43	DE ANGELIS MARCELLO	3.127	COMMERCIO ROBERTO MARIO SERGIO
2.0.44	DE ANGELIS MARCELLO	Tab.C.1	NAPOLI OSVALDO
2.0.48	NAPOLI OSVALDO	Tab.C.8	FOGLIATO SEBASTIANO
2.0.49	NAPOLI OSVALDO	Tab.C.11	CICU SALVATORE
2.0.54	DEL TENNO MAURIZIO	Tab.C.24	VIETTI MICHELE GIUSEPPE
2.0.60	PIZZOLANTE SERGIO	Tab.C.25	GALLETTI GIAN LUCA
2.0.61	DEL TENNO MAURIZIO	Tab.C.26	GALLETTI GIAN LUCA
2.0.63	BERNARDO MAURIZIO	Tab.C.27	GALLETTI GIAN LUCA
2.0.71	CAZZOLA GIULIANO	Tab.C.28	BRAGA CHIARA
2.0.76	CAZZOLA GIULIANO	Tab.C.29	GHIZZONI MANUELA
2.0.108	PORCINO GAETANO	Tab.C.30	GHIZZONI MANUELA
2.0.109	CAMBURSANO RENATO	Tab.C.31	MARIANI RAFFAELLA
		Tab.C.32	MARIANI RAFFAELLA

Tab.C.33 MARIANI RAFFAELLA
Tab.C.34 PALADINI GIOVANNI
Tab.D.2 FOGLIATO SEBASTIANO
Tab.D.4 XIII COMMISSIONE
Tab.D.8 POLLEDRI MASSIMO

Tab.D.10 ARMOSINO MARIA TERESA
Tab.D.11 FRANZOSO PIETRO
Tab.F.1 DE CAMILLIS SABRINA
Tab.F.2 PELUFFO VINICIO GIUSEPPE
GUIDO

ALLEGATO 3

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010). C. 2936 Governo, approvato dal Senato.

**EMENDAMENTI DICHIARATI INAMMISSIBILI
PER INIDONEITÀ DI COMPENSAZIONE**

2.25	STRADELLA FRANCO
2.190	STRIZZOLO IVANO
2.197	STRIZZOLO IVANO
2.199	STRIZZOLO IVANO
2.589	BITONCI MASSIMO
2.1165	POLLEDRI MASSIMO
2.1576	CECCUZZI FRANCO
2.0.133	BITONCI MASSIMO
2.0.199	FRANZOSO PIETRO